



Sistema Informativo Excelsior

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI - 2012

PROVINCIA DI TRENTO



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento

Redazione:

Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Ufficio Informazione Economica

Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO

Tel. 0461 887329-333, fax 0461 985573

studi@tn.camcom.it

Responsabile: Marco Zanoni

A cura del Servizio Studi e Ricerche

Composizione grafica: Grafiche Futura S.r.l.

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

INDICE

Presentazione	pag.	1
---------------------	------	---

Alcune tendenze evolutive del mercato del lavoro in Trentino

1. La situazione occupazionale in Italia	pag.	3
2. Cenni sull'evoluzione del mercato del lavoro in provincia di Trento	“	6
3. Uno sguardo d'insieme sulle previsioni delle imprese e movimenti occupazionali previsti per il 2012 secondo l'indagine Excelsior	“	7
3.1 <i>Imprese e previsioni occupazionali per il 2012</i>	“	7
3.2 <i>I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2012</i>	“	11
4. Le assunzioni “non stagionali” previste per il 2012: principali caratteristiche	“	15
4.1 <i>Aspetti generali</i>	“	15
4.2 <i>Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro</i>	“	16
4.3 <i>Assunzioni per livello di esperienza richiesto</i>	“	18
4.4 <i>Lavoratori immigrati</i>	“	18
4.5 <i>Preferenze in base all'età</i>	“	20
4.6 <i>Preferenze di genere e part-time</i>	“	21
5. Le assunzioni non stagionali previste per il 2012: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti	“	23
5.1 <i>Assunzioni per grandi gruppi professionali</i>	“	23
5.2 <i>Assunzioni previste e titoli di studio</i>	“	25
5.3 <i>Titoli di studio e formazione equivalente</i>	“	28
6. Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2012: principali caratteristiche	“	29
7. Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese	“	29
8. I contratti atipici previsti nel 2012.....	“	31
9. Dinamica dei flussi occupazionali, 2009 - 2012: alcuni elementi significativi dell'indagine Excelsior	“	32

Tavole statistiche

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2012

Tavola 1 Imprese che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale e settore d'attività (quota % sul totale)	pag.	35
Tavola 1.1 Imprese che prevedono assunzioni nel 2012, imprese che non prevedono assunzioni, motivi di assunzione e di non assunzione (quota % sul totale)	“	36
Tavola 1.2 Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale).....	“	37
Tavola 2 Principale canale utilizzato nel 2012 per la selezione del personale (quota % sul totale).....	“	38

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2012

Tavola 3 Movimenti e tassi previsti per il 2012, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	40
Tavola 4 Assunzioni previste dalle imprese per il 2012 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale	“	41

Sezione 3

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2012 : principali caratteristiche

Tavola 5 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca per settore di attività e classe dimensionale	pag.	43
Tavola 6 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	44
Tavola 7 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale.....	“	45
Tavola 8 Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale.....	“	46

Tavola 9		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale	pag.	47

Tavola 10		
Assunzioni “part time” non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività e classe dimensionale	“	48

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2012: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

Tavola 11		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	50

Tavola 12		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche ...	“	51

Tavola 13		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	“	52

Tavola 13.1		
Competenze che le imprese ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	“	53

Tavola 14		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	“	54

Tavola 15		
Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 secondo l’indirizzo di studio segnalato e secondo l’indirizzo formativo equivalente.....	“	55

Sezione 5

Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2012: principali caratteristiche

Tavola 16		
Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale.....	pag.	57

Tavola 17 Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato	pag. 58
---	---------

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18 Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale).....	pag. 60
Tavola 19 Dipendenti che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2011)	“ 61
Tavola 20 Imprese che hanno ospitato personale in tirocinio / stage nel corso del 2011 per settore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale).....	“ 62

Sezione 7

I contratti atipici previsti nel 2012

Tavola 21 Imprese con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività e classe dimensionale	pag. 64
Tavola 22 Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012, per settore di attività e classe dimensionale.....	“ 65
Tavola 23 Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale	“ 66

Sezione 8

Dinamica dei flussi occupazionali 2009 - 2012: alcuni elementi significativi dell'indagine "Excelsior"

Tavola 24 Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	pag. 68
Tavola 25 Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“ 69
Tavola 26 Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“ 70

Tavola 27		
Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale.....	pag.	71
Tavola 28		
Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	72
Tavola 29		
Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	73
Tavola 30		
Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % su totale)	“	74
Tavola 31		
Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	“	75
Tavola 32		
Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	“	76
Tavola 33		
Assunzioni “part time” non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)	“	77
Tavola 34		
Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese (quota % sul totale)	“	78
Tavola 35		
Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale	“	79

PRESENTAZIONE

Il Sistema Informativo Excelsior, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea, si colloca stabilmente, a partire dal 1997, tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

I dati raccolti su un campione di circa 100mila imprese italiane, aggiornati con cadenza annuale, mettono a disposizione degli utenti una serie di informazioni sulla domanda di lavoro delle imprese in Italia e sulle principali caratteristiche (età, livello di istruzione, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.) delle figure professionali richieste.

Attraverso il Sistema Informativo Excelsior è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale e di professionalità per il breve e medio periodo distinto per le province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti direttamente presso le imprese costituisce, in tal modo, un utile patrimonio informativo di supporto a coloro che devono orientare e facilitare l'incontro diretto tra l'offerta di lavoro e la domanda da parte delle imprese, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Proprio per tale finalità di supporto alla programmazione e all'orientamento, particolare cura viene dedicata alla qualità dei dati di indagine, perseguendo un rigore metodologico in tutte le fasi di indagine: dalla costruzione di campioni efficienti, al processo di rilevazione e alle procedure di elaborazione, fino alle modalità di diffusione.

Il volume presenta i dati relativi alla provincia di Trento con confronti con il Trentino-Alto Adige, il Nord Est e l'Italia.

La pubblicazione e i dati delle altre province sono consultabili su www.starnet.unioncamere.it.

ALCUNE TENDENZE EVOLUTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO IN TRENTINO

1. LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN ITALIA

I primi mesi del 2012 sono stati caratterizzati dal perdurare di forti tratti di incertezza sul fronte degli andamenti economici globali. Si protraggono, infatti, soprattutto sullo scenario europeo gli effetti destabilizzanti delle divaricazioni nelle traiettorie di sviluppo tra i paesi mediterranei e quelli nordici dell'Area euro. Le tendenze che dalla seconda metà del 2011 stanno caratterizzando i mercati dei titoli di Stato, con il permanere nel tempo di significativi differenziali tra i tassi tedeschi e quelli dei Paesi periferici dell'Unione economica e monetaria, rendono più complesso e al tempo stesso più stringente il percorso di riforme e di convergenza perseguito ormai da tutti i livelli istituzionali nell'ambito europeo. Dall'esito a breve di queste decisioni dipenderà l'assetto futuro dei sistemi economici europei e le condizioni operative per i soggetti economico-sociali del continente.

In questo contesto generale, l'economia italiana è stata caratterizzata da segnali di rallentamento, legati al perdurare di criticità sul versante dei consumi interni, solo in parte bilanciate da una tendenza ancora improntata alla crescita sul versante dell'export. Già nel primo trimestre dell'anno il Pil si è contratto in termini tendenziali dell'1,4%, particolarmente penalizzato dal lato della domanda da un andamento decisamente negativo delle spese in investimenti fissi, mentre dal lato dell'offerta il valore aggiunto si è ridotto più pesantemente nei settori industriali, in particolare nel comparto delle costruzioni. Secondo le stime più recentemente diffuse da parte dei principali istituti di ricerca, nel 2012 il Pil italiano potrebbe perdere intorno al 2%.

Le dinamiche del mercato del lavoro in Italia sono, dunque, fortemente influenzate dalla debolezza dello scenario economico: tra luglio 2011 e aprile 2012 gli occupati si sono ridotti complessivamente di 70 mila unità, mentre i disoccupati sono aumentati di oltre mezzo milione di unità, facendo salire il tasso di disoccupazione al 10,2% (4 punti percentuali in più rispetto all'aprile 2011). Oltre al calo nel numero di occupati, all'incremento del tasso di disoccupazione ha contribuito anche l'inversione di tendenza del tasso di attività della popolazione in età lavorativa: infatti, la decrescita del tasso di attività proseguiva ininterrotta dal 2008, quando a prevalere sulle scelte individuali era lo scoraggiamento rispetto alle possibilità di ottenere un'occupazione. Con l'acuirsi delle difficoltà economiche l'atteggiamento di quanti sono privi di un reddito da lavoro è andato modificandosi e sono cresciute le azioni di ricerca di un'occupazione, determinando così, da un lato, l'innalzamento del tasso di attività e dall'altro la crescita del tasso di disoccupazione, visto che la

domanda di lavoro non è al momento in grado di assorbire l'eccesso di offerta presente sul mercato.

L'evoluzione complessiva della domanda di lavoro espressa dalle imprese dell'industria e dei servizi, investigata dall'indagine Excelsior, fornisce infatti segnali chiari in tal senso: per il 2012, la quota di imprese che prevede di ricorrere ad assunzioni di personale torna a scendere, raggiungendo il 14,4%, una percentuale particolarmente bassa, sulla quale ha pesato in maniera decisiva il clima carico di incognite in cui si è svolta l'indagine. Solo per un quarto di queste imprese, le assunzioni sono da attribuire ad aspettative di crescita della domanda, mentre per il 36,5% i nuovi ingressi saranno finalizzati a sostituire dipendenti in uscita o assenti. Arrivano poi a un quinto del totale le richieste di personale volte a coprire picchi di lavorazioni stagionali. Soprattutto spostando l'analisi dalle imprese ai flussi generati dalle loro decisioni, è possibile apprezzare per il segmento delle assunzioni non stagionali il netto rafforzamento della quota di ingressi finalizzati al subentro di personale in uscita (44% del totale, era il 40,7% nel 2009), che sottende una particolare attenzione delle imprese a non rimanere scoperte sulle mansioni sottoposte a ricambio. Tale incidenza è più accentuata nelle imprese dei servizi, dove raggiunge il 48%.

Che per le imprese italiane sia il mercato interno, ancora connotato da un'intonazione negativa, sia la domanda estera, attualmente meno dinamica che nel recente passato, non siano nelle condizioni di fornire sostegno ai fatturati aziendali e, dunque, a un ampliamento degli organici, è confermato dal fatto che oltre 8 imprese su 10 dichiarano di non essere interessate a effettuare assunzioni durante il 2012. Tra di esse prevale, ma meno nettamente rispetto a un anno fa, il giudizio di adeguatezza degli organici rispetto alle prospettive produttive; sono, invece, in crescita quanti non ricorreranno a nuovo personale per le condizioni sfavorevoli dei mercati di riferimento e quanti vincolano le assunzioni a eventuali ordini non ancora possibili da prevedere.

In termini assoluti, sono poco più di 631mila le assunzioni che le imprese prevedono di effettuare nel 2012, il 25% in meno rispetto al 2011. Oltre alla già citata evoluzione dello scenario economico, su questo deciso rallentamento delle entrate previste potrebbe aver inciso anche un certo attendismo legato agli esiti ancora incerti, al momento dell'indagine, della Riforma del mercato del lavoro. Ciò è confermato anche dalla contemporanea riduzione delle uscite attese (-21%), che si fermano a 762mila. Si profila dunque una crescente staticità dell'occupazione nelle imprese, visto che sia il tasso di entrata (5,5%) che quello di uscita (6,7%) mostrano una tendenza decrescente, particolarmente accentuata nell'ultimo anno (erano rispettivamente il 9,5% e l'8,5% nel 2008). La debolezza nell'andamento delle entrate è inoltre la principale determinante del saldo negativo tra entrate e uscite (-130.510 unità), che tuttavia è meno marcato rispetto a quanto emerso nel biennio 2009-2010, quando la contrazione si

innescò sul tessuto imprenditoriale in maniera più violenta.

Il 64,4% delle oltre 631mila assunzioni previste per il 2012 sarà rappresentato da personale non stagionale, con un'incidenza sul totale di questa tipologia in calo di 6 punti percentuali rispetto al 2011 a favore degli ingressi di stagionali. Sono soprattutto le imprese industriali (-43,8%) a condizionare il ridimensionamento nelle assunzioni non stagionali, mentre tra gli operatori del terziario il calo sarà decisamente meno intenso (-24,0%). La riduzione delle assunzioni non stagionali si distribuisce in maniera sostanzialmente uniforme tra le aree geografiche, mentre sotto l'aspetto della dimensione d'impresa un'intensa contrazione (-51,1%) di questa fattispecie è attesa tra le piccole imprese (10-49), mentre per le classi dimensionali maggiori il ricorso alle assunzioni non stagionali perde meno posizioni. Gli ingressi stagionali saranno, quindi, generalmente meno penalizzati e in alcuni comparti dei servizi, tipicamente caratterizzati da elevata stagionalità, come i servizi di alloggio e ristorazione, si prospetta anche un incremento rispetto al 2011 nel ricorso a questo tipo di contratti.

2. CENNI SULL'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO

Anche in provincia di Trento, a partire dall'ultimo trimestre del 2011 si è interrotta la fase di ripresa che aveva caratterizzato l'economia locale dall'inizio del 2010 in poi. I primi mesi del 2012 hanno confermato questa fase di difficoltà che è determinata anche in Trentino da una caduta della domanda interna e solo parzialmente controbilanciata dal perdurare del buon andamento delle esportazioni.

I settori che presentano le maggiori difficoltà sono quelli più dipendenti dai consumi domestici, come le costruzioni e il commercio al dettaglio, mentre vanno meglio i settori che possono beneficiare del buon andamento delle vendite estere, come il manifatturiero e il commercio all'ingrosso.

Ne consegue che sono soprattutto le imprese più piccole, poco propense all'*export*, a mostrare maggiori difficoltà sia per quel che riguarda i risultati economici che per la dinamica occupazionale, mentre le imprese di medio-grande dimensione evidenziano andamenti meno negativi.

I dati sulle forze di lavoro diffusi dall'Istat per il primo trimestre 2012 indicano chiaramente che la fase di congiuntura negativa sta iniziando a incidere pesantemente anche sul mercato del lavoro, con un netto aumento delle persone disoccupate che crescono di oltre 5.000 unità rispetto all'analogo trimestre del 2011, per un tasso di disoccupazione che sale al 6,9%, uno dei valori più elevati degli ultimi anni. Diminuiscono invece anche se debolmente i tassi di attività (dal 69,2% del 1° trimestre 2011 al 68,9% del 1° trimestre 2012) e di occupazione (dal 65,8% del 1° trimestre 2011 al 64,1% del 1° trimestre 2012).

Il dato Istat, sebbene in attesa di ulteriori conferme dalle informazioni che perverranno nei prossimi trimestri, è in parte confermato dagli ultimi dati riguardanti la cassa integrazione, che in maggio evidenzia un aumento delle ore autorizzate di oltre il 120%, rispetto allo stesso mese del 2011. Dall'inizio dell'anno l'aumento, sempre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, sarebbe pari a circa il 10%.

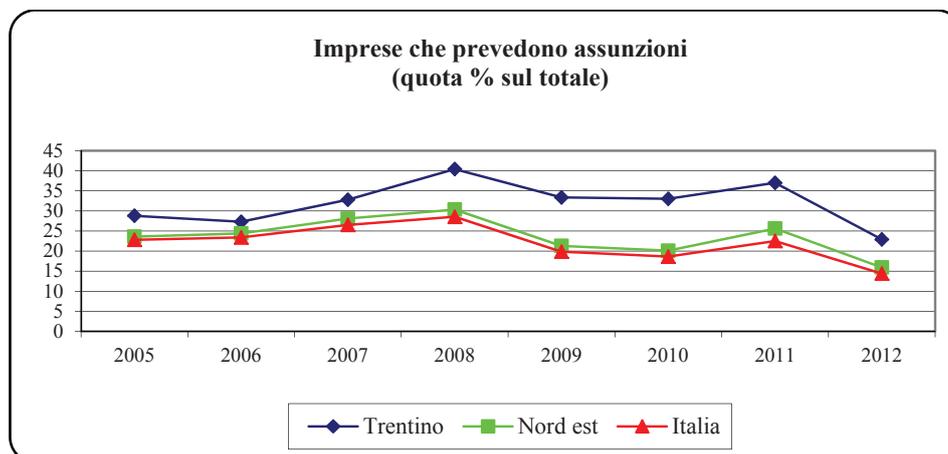
Evidenze analoghe si hanno esaminando le persone iscritte alle liste di mobilità, che superano a maggio, ultimo dato disponibile, la quota di 5.000 iscritti (5.018) determinando su base annua un aumento di 445 unità.

3. UNO SGUARDO D'INSIEME SULLE PREVISIONI DELLE IMPRESE E MOVIMENTI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER IL 2012 SECONDO L'INDAGINE EXCELSIOR

3.1 *Imprese e previsioni occupazionali per il 2012* (Cfr. Tav. 1 - 2)

Le imprese trentine che prevedono di effettuare assunzioni sono quest'anno il 22,9%, un valore decisamente inferiore non solo rispetto a quello positivo evidenziato nel 2011 (37%), ma anche rispetto a quelli più negativi rilevati nel corso del biennio 2009-2010, pari al 33%. La recente crisi economica induce quindi ad una decisa diminuzione del numero di imprese che intendono acquisire nuovi dipendenti, con effetti molto rilevanti che appaiono superiori, in termini negativi, rispetto a quelli registrati nel corso della precedente fase negativa del 2008-2009. Questa diminuzione nelle intenzioni di assunzione si manifesta trasversalmente a tutti i settori, anche se appare leggermente più intensa nel comparto industriale (21,0%) rispetto ai servizi (23,7%), dove però preoccupa la bassa percentuale di imprese che intendono assumere nella sezione di attività dei servizi di informazione e dei servizi avanzati (15,9%). In ogni modo, la quota di imprese che manifestano l'intenzione di effettuare delle assunzioni appare molto più elevata in Trentino rispetto al Nord Est e alla media nazionale, determinata però dalla più elevata incidenza in loco di quelle a carattere stagionale

Figura 1



La probabilità di effettuare delle assunzioni risulta correlata in maniera positiva con la dimensione aziendale, sia perché le unità di più grande dimensione hanno la necessità di garantire, almeno in parte, un normale *turn over* dei lavoratori, sia perché, come sottolineato precedentemente, la recente crisi mostra i suoi effetti maggiormente verso le imprese più piccole.

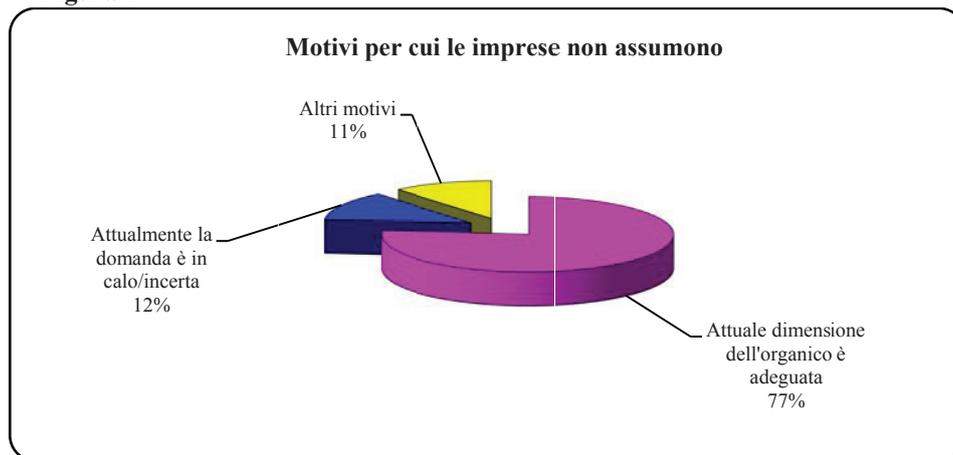
Ne consegue che le imprese con 50 dipendenti e oltre che intendono effettuare delle assunzioni rappresentano il 73,2% del totale, mentre tale quota scende al 34,0% per le imprese con 10-49 dipendenti ed addirittura al 18,3% per quelle fino a 9 dipendenti. Tuttavia, va sottolineato che è proprio il dato relativo alle imprese più piccole e a quelle di media dimensione ad essere decisamente migliore rispetto a quello rilevato nel Nord Est e in Italia, mentre per le grandi imprese le percentuali si equivalgono.

Positivamente correlati con la volontà di assumere sono anche la presenza dell'impresa sui mercati esteri e la capacità innovativa: la percentuale di imprese esportatrici che intendono assumere è pari al 34,7% contro il 21,4% di quelle non esportatrici e la percentuale di imprese che sviluppano nuovi prodotti e servizi che intendono acquisire nuovi dipendenti è del 36,5% contro il 20,9% di quelle non innovative.

La motivazione prevalente adottata dalle imprese per assumere è l'esigenza di manodopera connessa ad attività e lavorazioni stagionali (32,8%), a fronte di appena un 22,0% di quelle del Nord Est e di un 20,3% di quelle nazionali, dato che conferma l'influsso considerevole del lavoro stagionale in Trentino. In secondo luogo, le imprese indicano la sostituzione di dipendenti indisponibili (31,6%), vale a dire la sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità e aspettativa. Pone qualche preoccupazione invece il fatto che solo il 23,7% delle aziende evidenzia come motivo una domanda in ripresa, cioè un'attività produttiva in crescita. Questo non fa altro che confermare l'attuale momento congiunturale negativo. Il manifatturiero appare il settore meno in crisi, mentre il commercio e i servizi avvertono maggiormente la diminuzione della domanda.

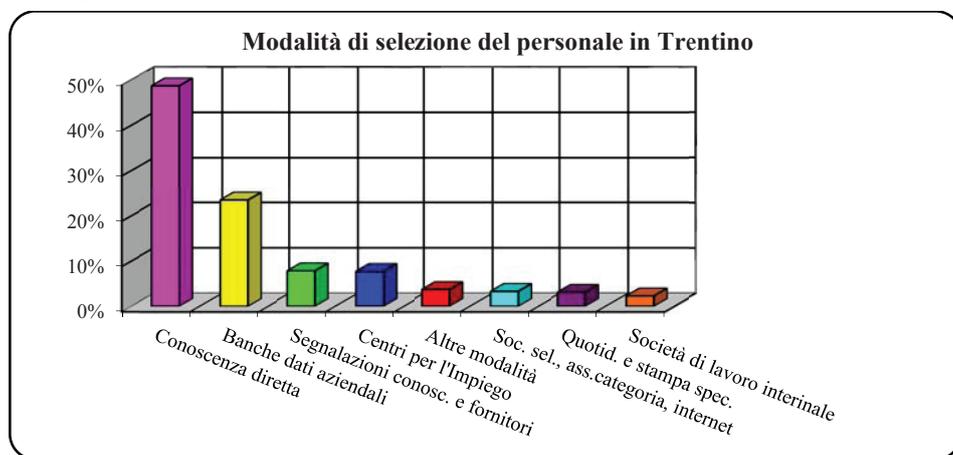
Le imprese trentine che invece in ogni caso non assumeranno personale dipendente nel 2012 sono il 77,1%. Le motivazioni addotte nella maggior parte dei casi sono state un organico sufficiente per le esigenze aziendali (76,6%) e difficoltà ed incertezze di mercato (12,5%).

Figura 2



Per quanto riguarda le modalità ed i canali utilizzati per la selezione del personale⁽¹⁾, rivestono ancora un ruolo predominante quelli di carattere informale come la conoscenza diretta (utilizzata dal 48,7% degli operatori) e la segnalazione da parte di conoscenti o fornitori (7,8% dei casi). Un ruolo piuttosto rilevante è poi assunto dalle banche dati aziendali (23,4% dei casi) e dai centri per l'impiego (7,7% dei casi).

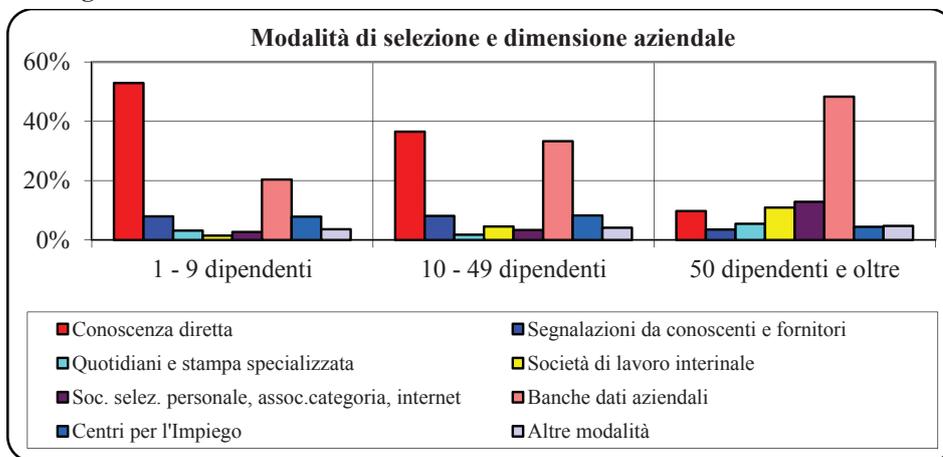
Figura 3



⁽¹⁾ L'indagine presupponeva la possibilità di segnalare più di una modalità di selezione.

Il preciso orientamento verso modalità di selezione molto informali è sicuramente legato ancora una volta alla ridotta dimensione delle imprese trentine e in generale italiane. E' infatti del tutto naturale che la piccola impresa si rivolga in primo luogo a mezzi di reclutamento semplici e basati sulla conoscenza e fiducia di tipo personale. Infatti, analizzando la situazione dal punto di vista della dimensione aziendale, è possibile rilevare che al crescere della dimensione corrisponde un ridimensionamento del ricorso alla conoscenza diretta ed alle segnalazioni da parte di conoscenti e fornitori ed invece, di riflesso, un aumento dell'utilizzo di altri mezzi, quali le banche dati interne, e il ricorso alle società di lavoro interinale e alle società di selezione.

Figura 4



3.2 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2012 (Cfr. Tav. 3 - 4)

Anche nel 2012 il saldo occupazionale previsto risulta negativo e pari a -1.580 unità, un valore decisamente superiore a quelli evidenziati nel biennio 2010-2011 (-750/-800 unità), ma ancora inferiore, seppur di poco, rispetto al dato molto negativo del 2009 (-2.030 unità).

Le assunzioni previste saranno quindi pari a 14.440 unità (erano 18.490 nel 2011), a fronte dell'uscita per ritiro dal mercato del lavoro, scadenza del contratto stagionale o per altri motivi di 16.020 unità (19.280 nel 2011). Rispetto al 2011 si rileva una decisa diminuzione sia delle entrate sia delle uscite.

A livello settoriale il deficit maggiore è a carico degli alberghi e ristoranti (-530 unità), mentre i servizi informatici e le industrie meccaniche ed elettroniche evidenziano i saldi positivi maggiori (rispettivamente +40 e +30 unità).

In termini di tassi si ricava un tasso di entrata che passa dal 14,8% del 2011 all'11,5% e quello di uscita dal 15,5% al 12,8% e quindi ad un saldo negativo dell'1,3% nel 2012. Il saldo trentino risulta quindi particolarmente negativo e superiore rispetto a quelli del Trentino Alto Adige (-0,8%), del Nord Est (-0,9%) e dell'Italia (-1,1%).

Figura 5

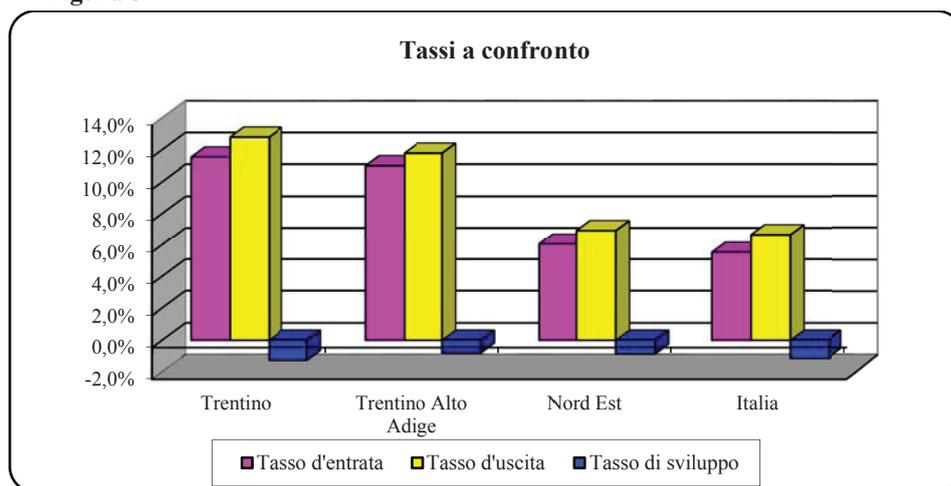
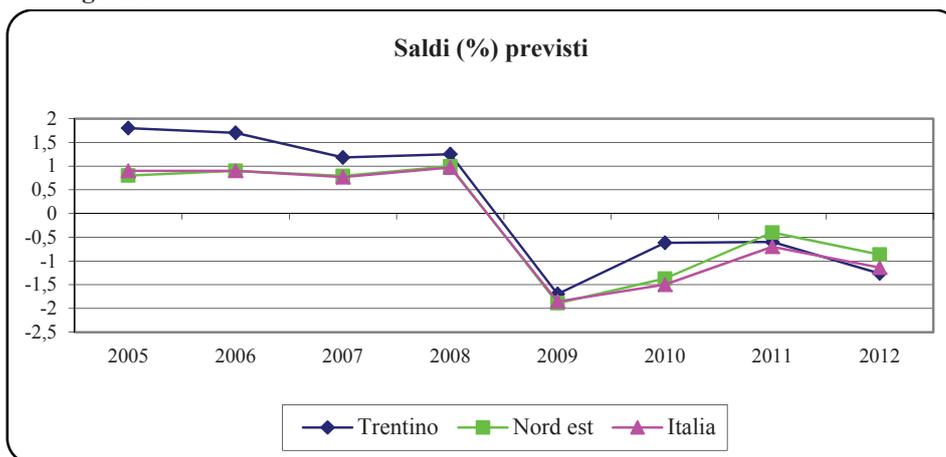


Figura 6



Delle 14.440 assunzioni previste per il 2012, sia in sostituzione di personale in uscita che per occupare nuove posizioni lavorative, 850 assunzioni riguardano l'industria in senso stretto, 1.020 le costruzioni, 1.540 il commercio e 11.040 gli altri servizi. Di questi ultimi, 6.040 assunzioni riguardano il settore turistico e si tratta, quindi, in maniera assolutamente prevalente di contratti stagionali.

Tabella 1

Assunzioni previste nel 2012 per settore e dimensione d'impresa			
	Entrate previste	Uscite previste	Saldo
Per settore			
Industria	850	1.070	-220
Costruzioni	1.020	1.080	-60
Servizi	12.580	13.870	-1.290
Per dimensione d'impresa			
1 - 9 dipendenti	5.020	5.830	-820
10 - 49 dipendenti	5.780	6.280	-500
50 dipendenti e oltre	3.640	3.910	-270

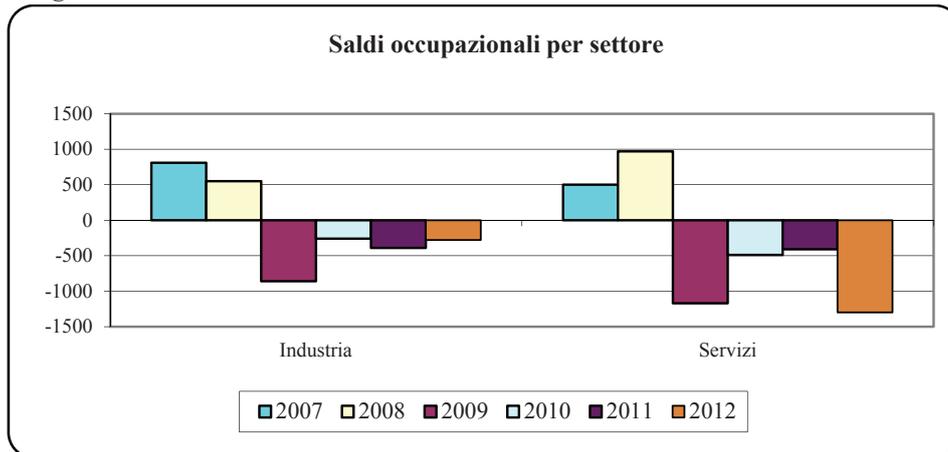
Per classi dimensionali, 5.020 assunzioni dovrebbero essere effettuate dalle imprese più piccole, quelle cioè con meno di 10 dipendenti, 5.780 da quelle con un organico compreso tra i 10 e i 49 dipendenti e 3.640 da quelle con almeno 50 dipendenti.

L'ammontare e la qualità delle assunzioni previste danno un'idea delle opportunità di lavoro che il sistema delle imprese con dipendenti

offre in Trentino. Considerando invece il saldo tra entrate ed uscite si ha la stima della variazione netta dei dipendenti, ossia l'eventuale sviluppo occupazionale per creazione di nuovi posti di lavoro.

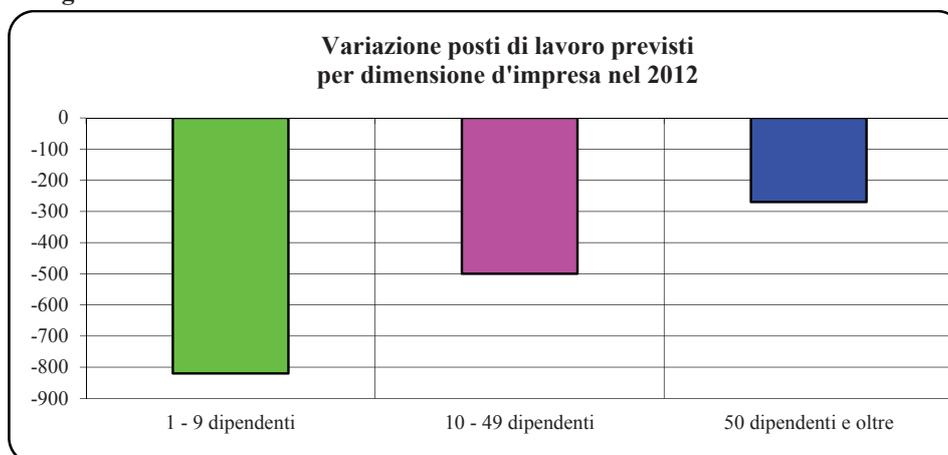
Nel 2012 si avrebbe una distruzione di posti di lavoro. Per l'industria in senso stretto la perdita è pari a 220 unità, per le costruzioni a 60, per il commercio a 270 e per i servizi si assesta sulle 1.030 unità, prevalentemente nel settore turistico.

Figura 7



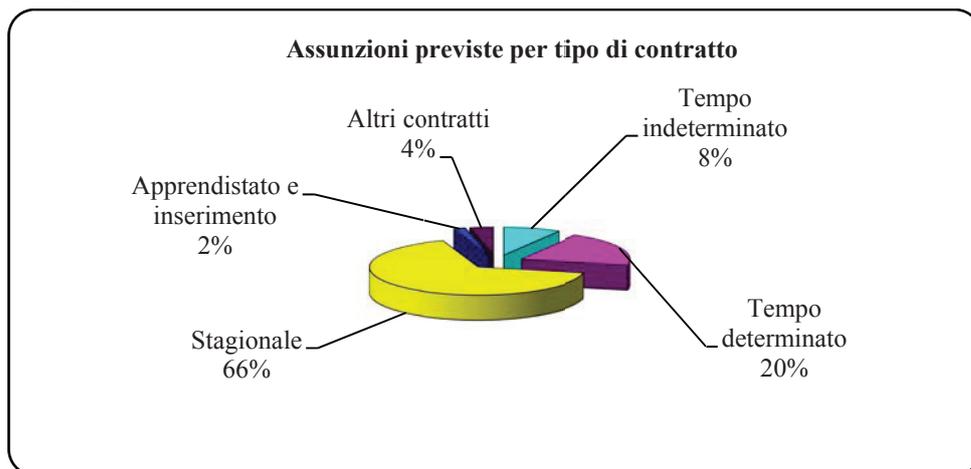
Facendo riferimento alla dimensione aziendale, i saldi più negativi si riferiscono alle piccole imprese (fino a nove dipendenti) con -820 dipendenti e alle medie (da 10 a 49 dipendenti) con un -500, mentre le grandi imprese mostrano un saldo negativo più contenuto e pari a -270 dipendenti.

Figura 8



Considerando le assunzioni in base al tipo di contratto che si intende stipulare, il tempo determinato appare assolutamente predominante non solo sotto la forma stagionale (66,4%), contratto che comunque presenta una notevole rilevanza anche fuori dal contesto turistico, ma anche per la copertura di un picco di attività (12,9%), per la sostituzione temporanea di personale (4,9%) e per provare il nuovo personale (2,1%).

Figura 9



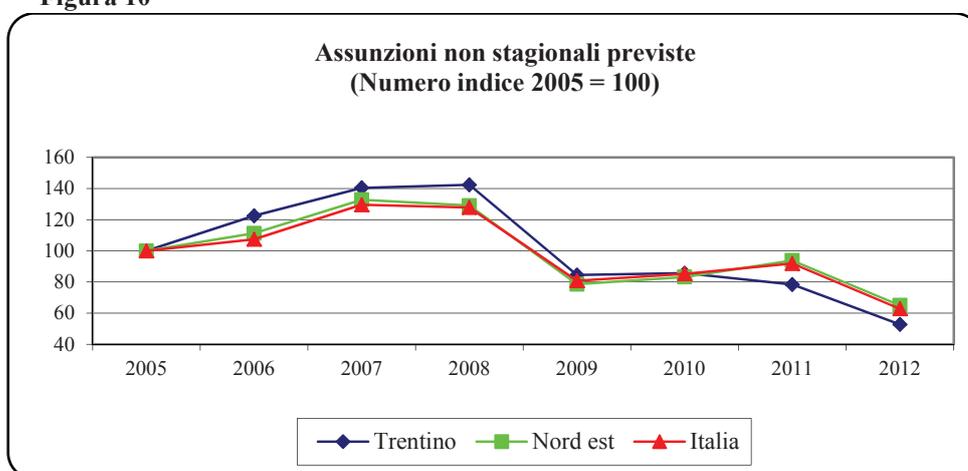
Prospettive di lavoro con maggiore stabilità, cioè a tempo indeterminato, riguardano l'8,4% delle assunzioni (erano il 15,1% nel 2011). L'industria con un 22,4% di contratti a tempo indeterminato assicura prospettive di lavoro più sicure, a fronte di un valore medio dei servizi pari al 6,4%, il quale però nasconde una notevole variabilità intersettoriale: nei settori dei servizi informatici e dei servizi finanziari i contratti a tempo indeterminato interessano oltre la metà dei nuovi assunti, nei servizi avanzati di consulenza tecnica circa un quinto dei nuovi assunti, nel commercio interessano un decimo dei nuovi assunti, mentre nei servizi alla persona e, soprattutto, negli alberghi e ristoranti sono marginali.

4. LE ASSUNZIONI “NON STAGIONALI” PREVISTE PER IL 2012: PRINCIPALI CARATTERISTICHE

4.1 Aspetti generali

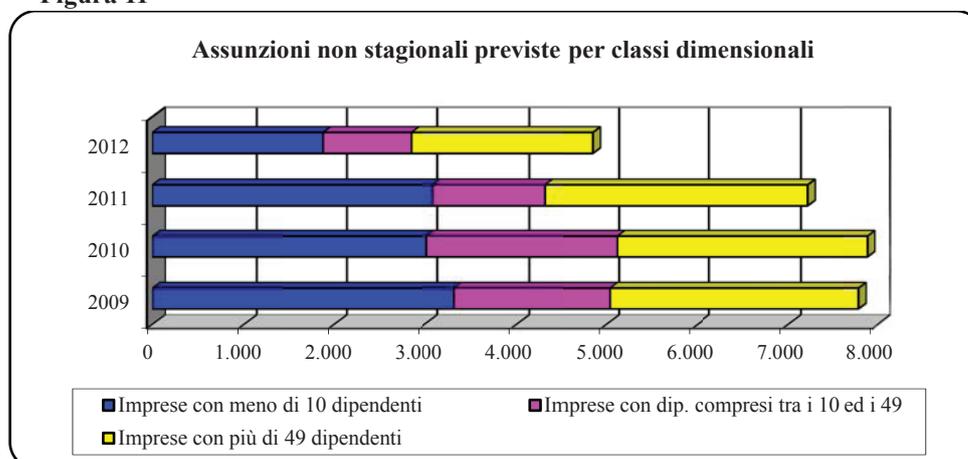
Tracciato il quadro complessivo delle prospettive della domanda totale di lavoro delle imprese trentine, sembra ora opportuno esaminare brevemente alcune caratteristiche della domanda “non stagionale” che è prevista ammontare a 4.850 unità, in netta contrazione rispetto agli anni precedenti: 1.130 nell’industria e costruzioni e 3.720 nei servizi.

Figura 10



Per classi dimensionali le assunzioni non stagionali saranno effettuate per 1.880 unità nelle piccole imprese, che denotano la diminuzione più rilevante rispetto al 2011, per 960 nelle medie e per 2.010 nelle grandi.

Figura 11



4.2 Il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro (Cfr. Tav. 5)

Il 21,7% delle assunzioni previste per il 2012 è considerato, secondo l'indagine Excelsior, di difficile reperimento da parte delle imprese trentine.

Figura 12

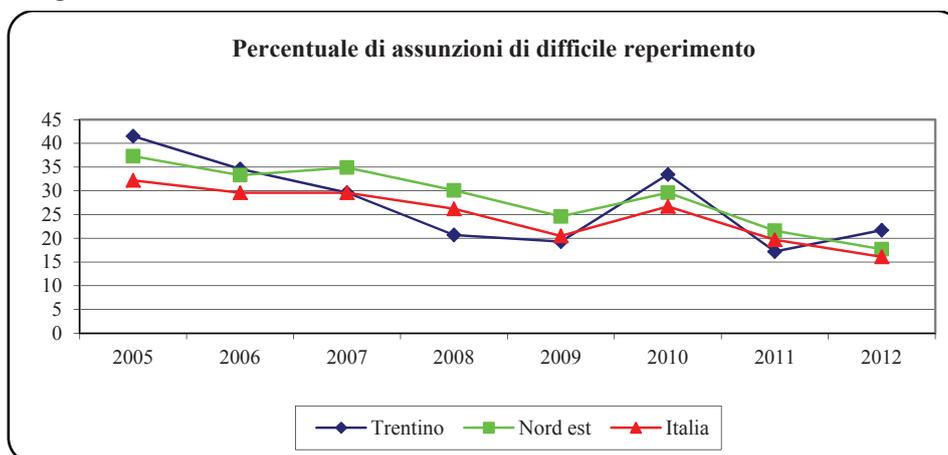


Tabella 2

Assunzioni di difficile reperimento nel 2012	
	Percentuale nel settore
Per settore	
Industria	27,7
Servizi	19,9
Complessive	21,7
Per dimensione d'impresa	
1-9 dip.	33,2
10-49 dip.	11,4
50 dip. e oltre	15,8

Una percentuale che nel corso del 2012 risulta in aumento rispetto all'anno precedente, ma pur sempre su valori molto più contenuti rispetto a quelli evidenziati nel periodo 2001-2007, ed è ora superiore al Nord Est (17,7%) ed anche alla media nazionale (16,1%).

L'industria è il comparto che evidenzia le maggiori difficoltà di reperimento, in particolare i settori dell'industria pesante (42,6%), ma anche all'interno dei servizi, alcuni sotto settori mostrano percentuali elevate, in particolare negli alberghi e ristoranti (38,2%) e nei servizi avanzati (35,1%). La difficoltà appare inoltre maggiore per le imprese più piccole, quelle con meno di 10 dipendenti.

I motivi alla base della difficoltà di reperimento sono il ridotto numero di candidati (5,6% dei casi sul totale delle assunzioni) e, soprattutto, l'inadeguatezza dei candidati (16,1% dei casi). Nel settore industriale, ad eccezione dell'edilizia e presso le imprese di più grande dimensione il problema del ridotto numero di candidati appare più rilevante rispetto all'inadeguatezza dei candidati, mentre nei servizi, nelle costruzioni e presso le imprese più piccole la situazione è contrapposta.

Negli anni recenti risulta quindi evidente la distanza, peraltro in diminuzione, tra le esigenze espresse dal sistema economico e le risorse reperibili sul mercato del lavoro. Il tempo medio di ricerca arriva a 3,9 mesi, in diminuzione rispetto ai 4,1 mesi del 2011.

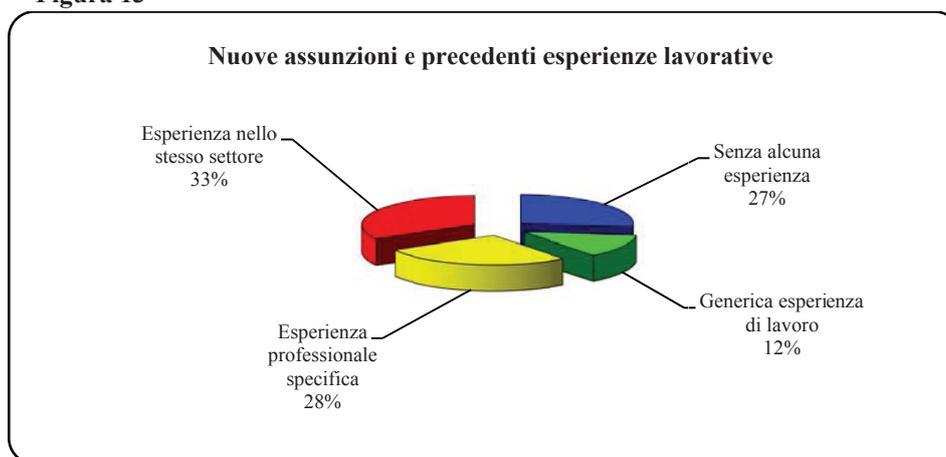
Tabella 3

Assunzioni di difficile reperimento tra il 2001 ed il 2012						
	Totale		Industria		Servizi	
	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale	Assunz. difficile reper.	Incidenza sul totale
2001	3.499	46,2%	2.006	64,2%	1.493	33,6%
2002	3.652	42,0%	1.676	59,9%	1.976	33,5%
2003	4.180	42,8%	1.886	63,3%	2.294	33,8%
2004	3.976	45,4%	1.613	58,6%	2.363	39,3%
2005	3.818	41,5%	1.091	45,3%	2.727	40,1%
2006	3.900	34,6%	1.160	36,5%	2.740	33,9%
2007	3.830	29,6%	1.470	39,5%	2.360	25,6%
2008	2.710	20,7%	1.200	34,4%	1.510	15,7%
2009	1.500	19,3%	700	33,3%	800	14,1%
2010	2.640	33,4%	1.080	44,5%	1.560	28,5%
2011	1.240	17,2%	370	18,7%	880	16,7%
2012	1.050	21,7%	310	27,7%	740	19,9%

4.3 Assunzioni per livello di esperienza richiesto (Cfr. Tav. 6)

Rispetto agli scorsi anni sono in aumento le richieste di personale con esperienza specifica (60,6% del totale) mentre diminuisce la richiesta di personale senza esperienza specifica (39,4%). Laddove l'esperienza progressiva è considerata fondamentale, per il 33,1% delle assunzioni è sufficiente aver lavorato nello stesso settore, mentre per il 27,5% si richiede, in maniera più stringente, di aver già esercitato la professione. Tra gli impieghi che invece non prevedono una specifica esperienza, il 26,9% non ne presuppone alcuna, mentre il 12,5% richiede genericamente di aver almeno già svolto un lavoro.

Figura 13



I settori che richiedono manodopera con esperienza specifica sono soprattutto le costruzioni, il settore turistico e i trasporti, mentre i settori delle public utilities e dei servizi informatici necessitano prevalentemente di dipendenti senza particolari esperienze. A livello dimensionale, sono soprattutto le piccole imprese a richiedere manodopera già esperta, mentre per le imprese più grandi questo fattore è meno rilevante; le differenze tuttavia sono contenute.

4.4 Lavoratori immigrati (Cfr. Tav. 7)

Nel contesto di una crescita demografica molto ridotta e di una progressiva apertura delle frontiere verso l'Europa dell'est, i lavoratori stranieri stanno diventando una componente sempre più importante della forza lavoro, sia per quanto riguarda gli impieghi stagionali che per quelli fissi.

La disponibilità delle imprese ad assumere manodopera immigrata varia a seconda dei settori ed appare molto alta soprattutto nei servizi operativi, ma anche nell'industria pesante e nel settore degli alberghi e

ristoranti. La propensione ad assumere manodopera immigrata appare inoltre maggiore nelle imprese di più grande dimensione. La quota delle assunzioni di extracomunitari per il 2012 dovrebbe comunque arrivare mediamente ad un massimo del 13,6% evidenziando così un *trend* in costante diminuzione negli ultimi anni.

Per la prima volta il Trentino si assesta su valori che ci portano al di sotto della media nazionale (14,9%) come pure del Nord Est (16,4%). Le assunzioni non stagionali di immigrati dovrebbero in definitiva oscillare da un minimo di 440 persone ad un massimo di 660 ed i settori che maggiormente ne beneficerebbero sono il sistema turistico e i servizi operativi e alle persone.

Tabella 4

Assunzioni di personale immigrato		
	Quota % sul totale delle assunzioni	
	Minima	Massima
Industria	17,6%	21,3%
Servizi	6,5%	11,2%
Totale	9,1%	13,6%

Figura 14

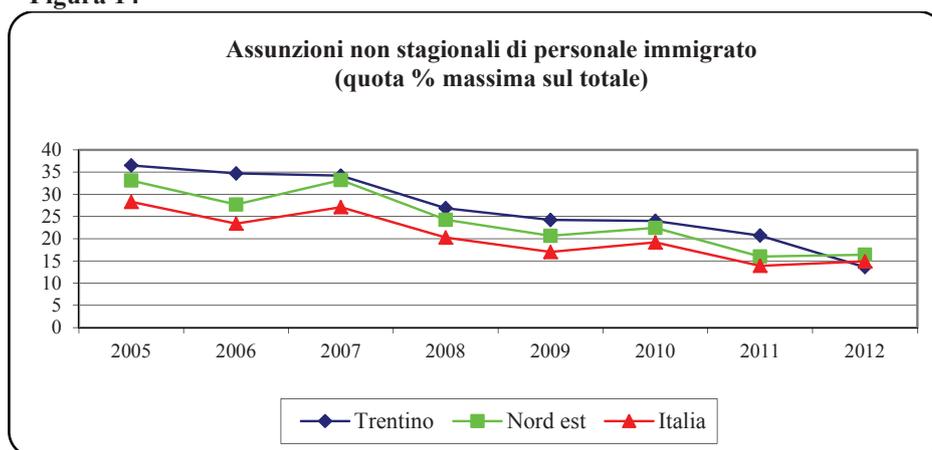
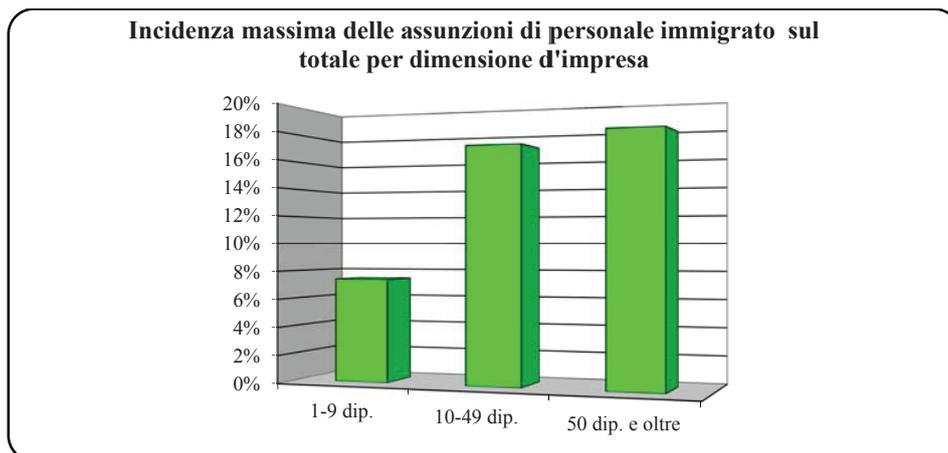


Figura 15

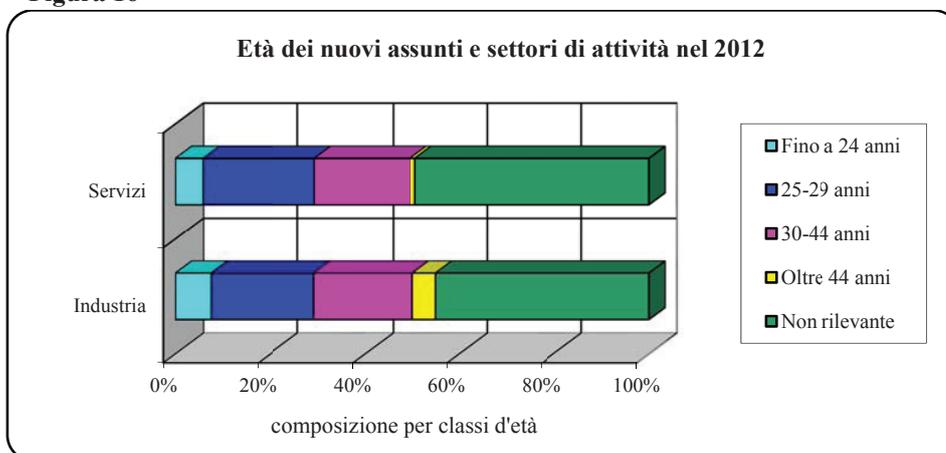


4.5 Preferenze in base all'età (Cfr. Tav. 8)

Una posizione di indifferenza nei confronti dell'età dei lavoratori da assumere è affermata nel 48,3% dei casi. La preferenza prevalente (23,1%) è invece rivolta ad una fascia compresa tra i 25 e i 29 anni, seguita dalla classe 30-44 anni con il 20,4% e da quella fino a 24 anni con il 6,2%. I settori che presentano una più marcata indifferenza sono quelli dei servizi alle persone, dei servizi operativi e delle costruzioni, mentre in generale si rileva una maggiore richiesta di personale giovane, con un'età compresa tra i 25 e i 29 anni.

Gli operatori economici trentini sembrano tener conto dell'età del neo assunto in maniera meno stringente di quanto accada nel resto del territorio nazionale, in cui l'età risulta non rilevante solamente nel 39,1% dei casi.

Figura 16



4.6 Preferenze di genere e part-time (Cfr. Tav. 9 - 10)

Per la prima volta non si rilevano a livello complessivo marcate differenze di genere, dato che le persone di sesso maschile sono ritenute più adatte nel 23,8% dei casi, a fronte del 24,7% per le persone di sesso femminile. Nel restante 51,5% dei casi entrambi i generi sono ugualmente adatti. Scendendo nel dettaglio della situazione trentina, emerge una netta differenza tra industria, che opta decisamente per i maschi con il 72,9% di preferenze contro l'8,2% delle femmine, e servizi, in cui si manifesta una maggior preferenza per l'assunzione di donne, ritenute più adatte nel 29,8% dei casi, rispetto all'8,8% dei maschi.

Effettuando infine un'analisi in base alla dimensione d'impresa, sembra interessante sottolineare come, tra le imprese più grandi, aumenti la propensione a porsi in maniera neutrale rispetto ai sessi. La preferenza per il genere maschile invece caratterizza in maniera più segnata le medie imprese.

Figura 17

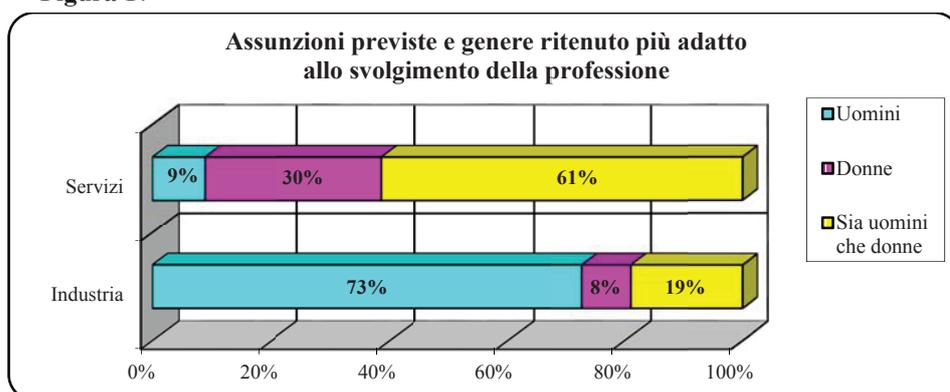
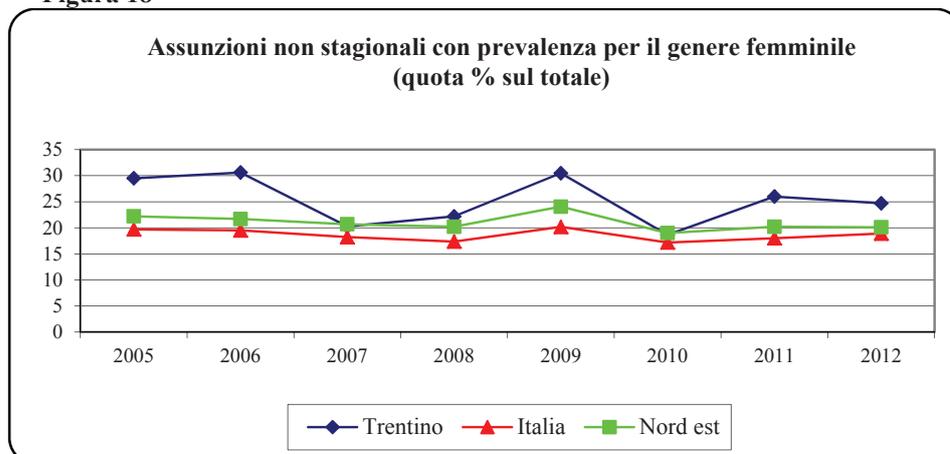


Figura 18



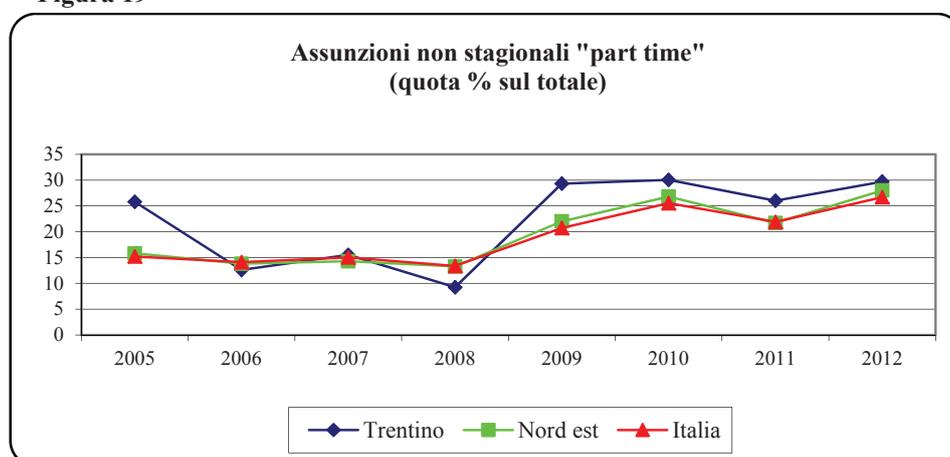
La possibilità di fruire di una certa flessibilità e di modulare l'offerta del lavoro alle proprie esigenze familiari potrebbe avvicinare una certa quota di donne al mercato del lavoro. Le assunzioni part-time copriranno il 29,7% delle assunzioni, un dato leggermente superiore rispetto a quello registrato nel 2011 (26,0%) e saranno più frequenti nel settore dei servizi (37,1%) e decisamente poco incidenti nel contesto dell'industria (5,3%). Si tratta di una forma contrattuale che sarà praticata maggiormente nelle imprese di grande dimensione (38,7% dei casi).

I settori in cui si concentrano in maniera assoluta le assunzioni a tempo parziale sono i servizi operativi e alle persone e, secondariamente, il comparto turistico.

Tabella 5

Assunzioni part time		
	Valore assoluto	Incidenza sul totale
2001	512	6,8%
2002	948	10,9%
2003	1.499	15,3%
2004	1.385	15,8%
2005	2.374	25,8%
2006	1.420	12,6%
2007	2.000	15,5%
2008	1.210	9,2%
2009	2.280	29,3%
2010	2.370	30,0%
2011	1.880	26,0%
2012	1.440	29,7%

Figura 19



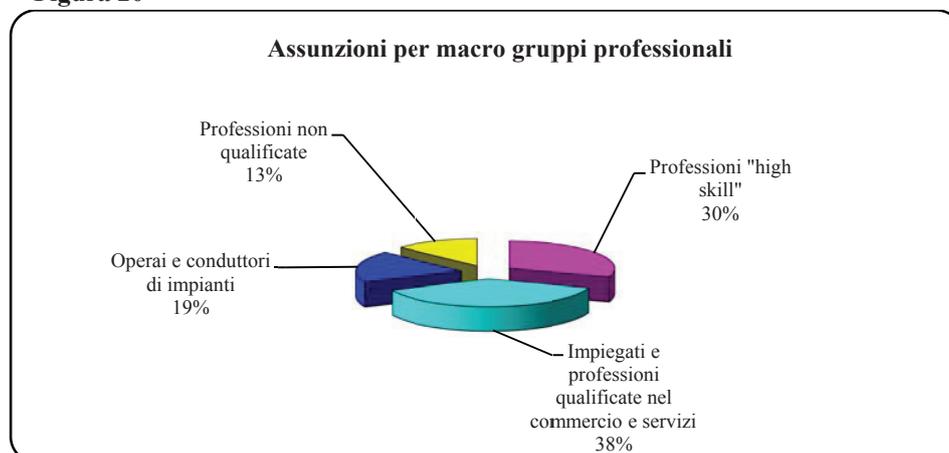
5. LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER IL 2012: PROFESSIONI RICHIESTE, TITOLI DI STUDIO DICHIARATI E LIVELLI DI ISTRUZIONE EQUIVALENTI

Si è già visto, nei paragrafi precedenti, come le imprese abbiano ancora notevoli difficoltà a reperire, sul mercato del lavoro, le risorse umane necessarie. Si vorrebbe completare quindi il quadro d'analisi andando ad individuare quali siano le figure professionali più richieste.

5.1 Assunzioni per grandi gruppi professionali (Cfr. Tav. 11 - 12)

Secondo una classificazione di merito, al livello più elevato troviamo 820 assunzioni, pari al 17% rispetto al totale, che riguarderanno le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, un dato questo decisamente superiore rispetto all'anno precedente e indicativo dell'esigenza espressa dalle imprese di dotarsi di figure ad elevata qualificazione. Seguono 620 assunzioni, pari al 12,8%, che riguarderanno le professioni tecniche (in particolare si segnala la richiesta di 150 tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione e di 150 tecnici della salute). Al livello intermedio sono previste 610 assunzioni di impiegati (12,5%) e 1.250 (25,7%) riguardanti le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (tra cui 830 esercenti e addetti nelle attività di ristorazione e 260 addetti alle vendite al minuto). Seguono 600 artigiani e operai specializzati (12,4%) e 300 conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili (6,2%), tra cui 100 conduttori di veicoli a motore, ed infine 630 assunzioni (13,0%) inerenti le professioni non qualificate, tra cui 510 per servizi di pulizia.

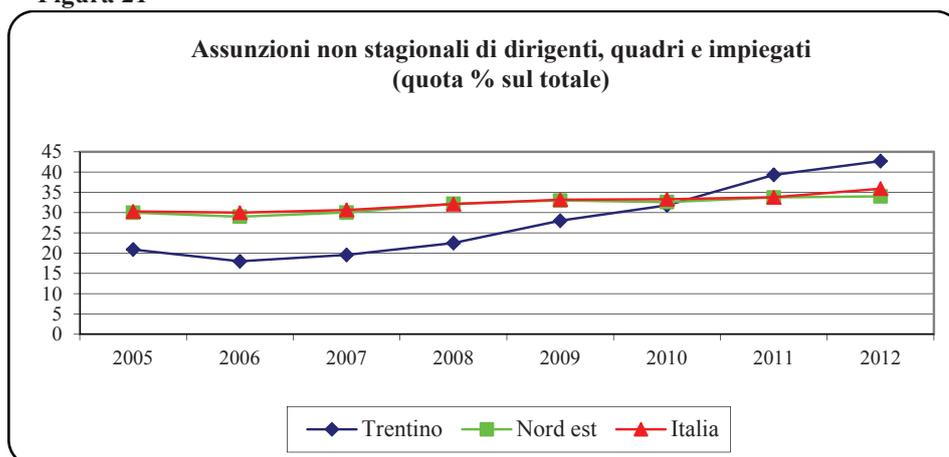
Figura 20



Quelli di più difficile reperimento, dichiarati tali nel 40,3% dei casi, sono gli addetti alle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi. Notevoli difficoltà si hanno anche nel reperimento di operai specializzati (32,8%) e in particolare di fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati e fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni simili. Appare positivo il fatto che in Trentino si registra una più alta quota di assunzioni nelle professioni intellettuali e scientifiche (17,0%) rispetto alla media nazionale (7,7%) e al Nord-Est (7,6%) ed invece una più bassa nelle professioni non qualificate (13,0% in Trentino contro il 13,7% a livello nazionale e il 15,3% del Nord-Est).

Il fatto che la quota di assunzioni a più alta qualificazione abbia non solo recuperato del tutto il divario rispetto al Nord Est e alla media nazionale, ma anche sopravanzato quella registrata nelle due aree utilizzate come termine di paragone è di rilevante importanza. Infatti le assunzioni riguardanti dirigenti, quadri ed impiegati passano dal 18% del 2006 al 42,7% e superano decisamente il 34,0% del Nord Est e il 35,9% nazionale. La quota di assunzioni qualificate appare molto variabile a livello settoriale: è più bassa nell'industria (25,4%) e ad abbassare il livello contribuiscono in particolar modo le costruzioni, mentre è più elevata nei servizi (47,8%) con quote elevatissime nei servizi avanzati, informatici e finanziari ed invece molto ridotta nel turismo e nei servizi operativi. La quota è ridotta per le imprese più piccole (28,4%), aumenta considerevolmente nelle medie imprese (70,9%) e torna a ridursi nelle grandi (42,8%), in cui sono però presenti anche le imprese di pulizia che contribuiscono ad abbassare la percentuale.

Figura 21

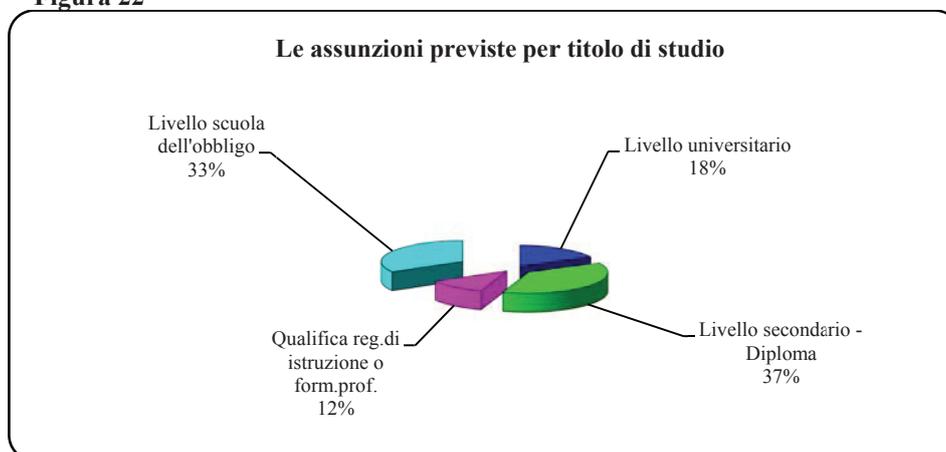


5.2 Assunzioni previste e titoli di studio (Cfr. Tav. 13 - 15)

Considerate le tipologie di richieste professionali è naturale che vi sia un collegamento con i titoli di studio richiesti.

Infatti nel 33,1% dei casi (29,8% nel 2011) è sufficiente la mera scuola dell'obbligo: si tratta di un dato molto significativo, che spiega anche la difficoltà di molti giovani a trovare impiego sulla base di titoli di studio più elevati. Ad un livello più elevato si pone l'esigenza di una qualifica professionale che risulta indispensabile per l'11,8% delle nuove assunzioni (11,2% nel 2011). Rispetto allo scorso anno, aumenta quindi la quota del lavoro non qualificato, mentre rimane costante quella attinente alla qualifica professionale.

Figura 22



Un titolo di scuola secondaria è richiesto nel 37,3% dei casi (49,3% nell'anno precedente) ed infine rimane un 17,8% (9,7% nell'anno precedente) rivolto a diplomi e lauree universitarie. Nel 2012 si assiste quindi ad una polarizzazione dei titoli di studio richiesti verso i livelli molto elevati oppure molto bassi e una minor richiesta di dipendenti con qualifiche intermedie.

Tabella 6

Titolo di studio richiesto per settore nel 2012				
	Industria		Servizi	
	2011	2012	2011	2012
Titolo universitario	110	120	590	750
Titolo secondario	950	370	2.600	1.440
Qualifica professionale	320	170	490	410
Scuola dell'obbligo	580	470	1.570	1.130

Tabella 7

Titolo di studio richiesto (valore assoluto)				
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	549	2.025	2.333	2.663
2002	381	1.948	2.282	4.075
2003	255	2.218	2.195	5.102
2004	532	2.483	1.911	3.835
2005	400	2.320	1.970	4.520
2006	350	2.900	2.510	5.500
2007	590	3.400	2.870	6.060
2008	1.010	4.710	2.240	5.140
2009	820	2.880	1.970	2.100
2010	820	3.280	910	2.870
2011	700	3.550	810	2.150
2012	870	1.810	580	1.600
Titolo di studio richiesto (peso percentuale sul totale)				
	livello universitario	livello secondario	qualifica profess.	scuola dell'obbligo
2001	7,3%	26,8%	30,8%	35,2%
2002	4,4%	22,4%	26,3%	46,9%
2003	2,6%	22,7%	22,5%	52,2%
2004	6,1%	28,3%	21,8%	43,8%
2005	4,3%	25,2%	21,4%	49,1%
2006	3,1%	25,8%	22,3%	48,8%
2007	4,6%	26,3%	22,2%	46,9%
2008	7,7%	36,0%	17,1%	39,2%
2009	10,6%	37,1%	25,4%	27,0%
2010	10,4%	41,6%	11,5%	36,4%
2011	9,7%	49,2%	11,2%	29,8%
2012	17,8%	37,3%	11,8%	33,1%

La quota di assunzioni con titoli di studio universitari risulta in Trentino, con un 17,8%, superiore al dato del Nord-Est (13,7%) e alla media nazionale (14,5%) e questo fatto non può che essere sottolineato positivamente poiché è sintomo di un più elevata qualità del tessuto produttivo provinciale e indice di una accresciuta possibilità di trovare posti di lavoro adeguati da parte dei giovani trentini che si presentano sul mercato del lavoro con un bagaglio di formazione sempre più elevato.

Tra le lauree più richieste spiccano l'indirizzo insegnamento e formazione (230 richieste), economico (130) e l'indirizzo sanitario e paramedico (100). Tra i diplomi di scuola media superiore emerge l'indirizzo amministrativo-commerciale con 460 richieste, l'indirizzo generale (licei) (220) e l'indirizzo socio-sanitario (130 richieste). Infine, per la qualifica professionale, si distinguono l'indirizzo turistico-alberghiero (220 richieste), meccanico (130 richieste) e socio-sanitario (90 richieste).

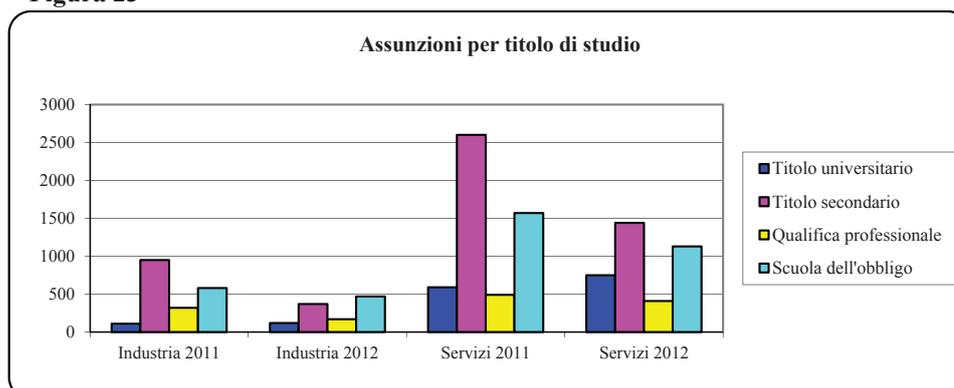
Sono soprattutto i servizi a chiedere laureati, sia in valore assoluto che in termini relativi, nonché le imprese medie e grandi. Infatti il titolo universitario sembra meno richiesto nell'industria, anche se in crescita, (10,4% rispetto al 20,0% dei servizi). Nel dettaglio per l'industria si passa da un valore prossimo allo 0% nelle industrie del legno e nelle costruzioni, per salire al 25,2% della meccanica ed elettronica. Ancora più forte è l'escursione nel settore dei servizi in cui si passa da valori vicini allo 0%

del comparto turistico e trasporti, per salire al 48,3% nei servizi alle persone e al 52,7% nei servizi finanziari.

Tabella 8

Titolo di studio richiesto per settore nel 2012			
	Industria	Servizi	Totale
Titolo universitario	10,4%	20,0%	17,8%
Titolo secondario	33,1%	38,6%	37,3%
Qualifica professionale	14,8%	10,9%	11,8%
Scuola dell'obbligo	41,7%	30,4%	33,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Figura 23



La ancora ridotta richiesta di laureati in Trentino parrebbe legata ancora una volta alla piccola dimensione delle imprese trentine. Infatti, le ditte con meno di 10 addetti assumeranno personale con curriculum universitario nell'8,4% dei casi, a fronte di un 34,6% delle medie imprese e un 18,6% delle grandi.

Tabella 9

Assunzioni previste per dimensione d'impresa e titolo di studio nel 2012				
	livello universitario	livello secondario	formazione profess.	nessuna formazione
1-9 dipendenti	8,4%	39,0%	12,8%	39,9%
10-49 dipendenti	34,6%	41,1%	11,8%	12,5%
50 dip. e oltre	18,6%	33,9%	11,0%	36,6%
Totale	17,8%	37,3%	11,8%	33,1%

Questi dati vanno tuttavia ponderati tenendo conto di un importante elemento. Come già detto, l'ambito dell'indagine è costituito dall'universo delle imprese iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio con almeno un dipendente, con l'esclusione quindi di:

- unità operative della pubblica amministrazione
- aziende pubbliche del settore sanitario
- unità scolastiche e universitarie pubbliche
- organizzazione associative.

Rimane quindi escluso il comparto del pubblico impiego, comprese l'istruzione e la sanità, nonché quello delle libere professioni, settori che invece si caratterizzano per un forte assorbimento di personale laureato e diplomato.

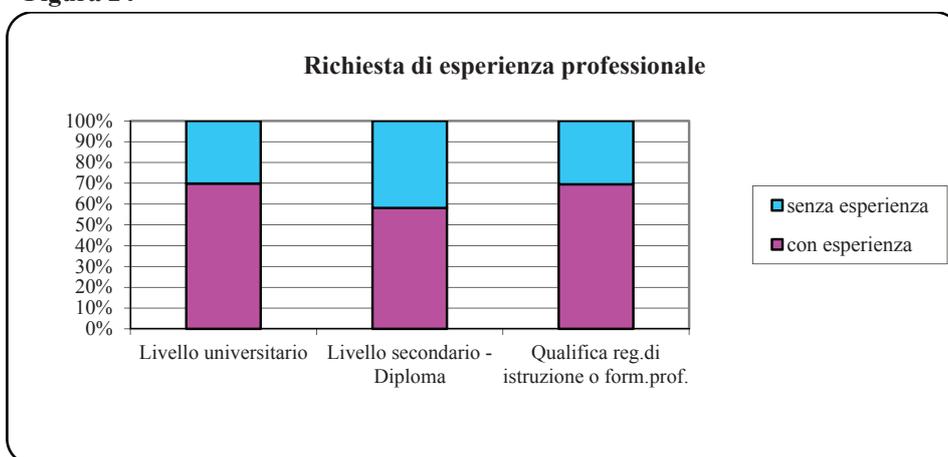
5.3 Titoli di studio e formazione equivalente

La formazione scolastica non costituisce l'unico percorso utile a raggiungere la competenza complessiva richiesta dal datore di lavoro, anzi per il 60,6% delle assunzioni è richiesta anche un'esperienza specifica. La considerazione dei soli titoli di studio non è quindi sufficiente, ma anzi porterebbe ad una sottovalutazione in termini qualitativi delle esigenze delle imprese.

Sulla base di questa assunzione, l'indagine Excelsior ha riclassificato le assunzioni secondo un livello formativo equivalente che tiene conto, oltre che del titolo di studio, anche degli anni di esperienza acquisita sul campo.

Ne consegue quindi un ridimensionamento dell'incidenza sul totale delle assunzioni riguardanti i livelli più bassi di formazione equivalente ed invece un maggior peso dei livelli più alti.

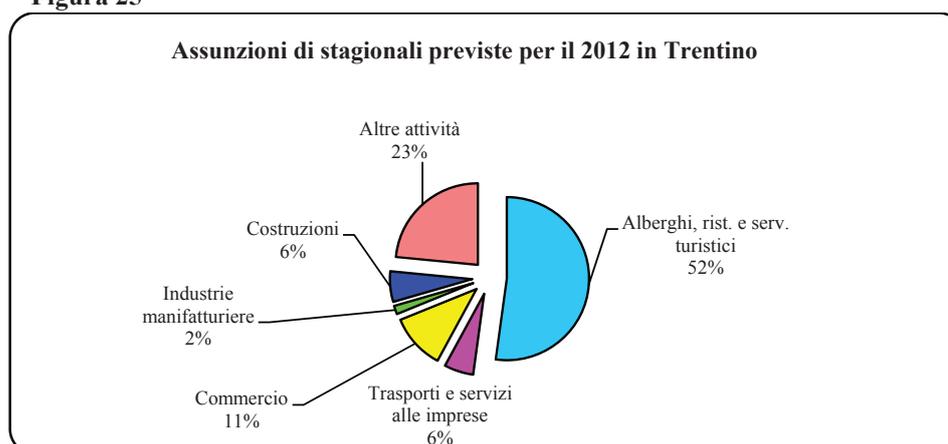
Figura 24



6. LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A CARATTERE STAGIONALE PREVISTE NEL 2012: PRINCIPALI CARATTERISTICHE (Cfr. Tav. 16 - 17)

Alcune attività economiche con carattere prevalentemente stagionale fanno ricorso al lavoro stagionale, che nell'indagine è stato considerato in modo separato. Esso dovrebbe coinvolgere un numero di dipendenti pari a 9.590 unità, in decisa diminuzione rispetto all'anno precedente. Si tratta di personale che viene occupato prevalentemente nei servizi (8.850 unità) e in special modo nel settore degli alberghi e ristoranti (5.000 persone) e dei servizi alle persone (1.720). Nell'industria invece la manodopera stagionale è impiegata in larga parte nel settore delle costruzioni (580 persone). A livello dimensionale, prevalgono invece le assunzioni stagionali nelle imprese medie con un numero di dipendenti compreso tra 10 e 49.

Figura 25



Non si tratta comunque sempre di manodopera a bassa qualificazione. Infatti il 57,8% viene classificato come impiegato nelle professioni commerciali e dei servizi e per il 37,9% si richiede la laurea o il diploma di scuola media superiore.

7. FORMAZIONE IN ENTRATA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE IMPRESE (Cfr. Tav. 18 - 20)

Nel corso del 2011 il 41,0% delle imprese trentine ha effettuato corsi di formazione per il personale (erano il 39,5% nel 2010). La quota sale leggermente nel caso dell'industria (42,1%) e, come è logico, al crescere della dimensione aziendale. Più in dettaglio, i settori che organizzano maggiormente corsi di formazione sono i servizi finanziari (86,1%) e le public utilities (74,4%).

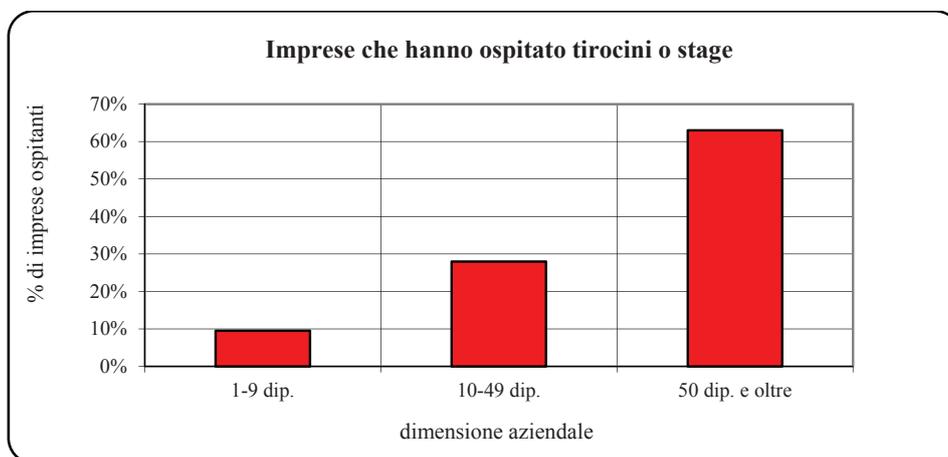
I dipendenti che hanno preso parte ad attività formative sono il 38,6% del totale, una percentuale che sale solo leggermente nel settore industriale e al crescere della dimensione d'impresa. Rappresenta un elemento di conforto il fatto che questo valore sia superiore rispetto a quello medio nazionale (33,0%) e del Nord Est (33,9%).

Il 14,4% (17,6% nel 2010) delle imprese trentine ha ospitato persone esterne per un periodo di tirocinio oppure per uno *stage*, un dato questo in decisa diminuzione negli ultimi anni; si tratta quasi sempre di studenti delle scuole secondarie e dell'università o di partecipanti a corsi di formazione professionale post scolastica.

Sono soprattutto le grandi imprese a rendersi disponibili per questo approccio al mondo del lavoro ed infatti il 63,0% delle stesse ha ospitato personale in tirocinio a fronte di appena un 9,5% delle piccole. Come per altri aspetti, è proprio la dimensione stessa che rende più possibili ed anche fruttuose queste collaborazioni, considerate anche come un possibile canale di reclutamento del personale, ma incide anche un fattore puramente statistico.

I settori maggiormente disponibili ad offrire opportunità formative in questo senso in Trentino sono per l'industria il settore della meccanica e delle industrie elettriche ed elettroniche e per i servizi il credito e assicurazioni. Il numero di tirocini e *stage* attivati dalle imprese nel 2011 è pari a 3.560, mentre il numero medio per impresa è pari a 1,6, considerando solo le imprese con tirocini e *stage*.

Figura 26



8. I CONTRATTI ATIPICI PREVISTI NEL 2012 (Cfr. Tav. 21 - 23)

Nel 2012 le imprese trentine utilizzeranno 1.580 lavoratori interinali, 1.430 collaboratori a progetto e 1.270 collaboratori a partita IVA e occasionali. Il ricorso a queste forme contrattuali atipiche non si discosta sensibilmente da quanto praticato nel Nord Est e in Italia, anche se in provincia di Trento si registra quest'anno un minor ricorso sia al lavoro interinale, utilizzato prevalentemente nell'industria, sia alle collaborazioni a progetto e ai collaboratori a partita IVA, che invece incidono maggiormente nei servizi.

Considerando esclusivamente i collaboratori a progetto, si riscontra però che è prevalentemente impiegata per l'assunzione di dirigenti, addetti a professioni specializzate e tecnici e, quindi, per personale ad elevata qualificazione. Ne è ulteriore prova il fatto che quasi il 90% dei collaboratori che le imprese intendono assumere dovrà essere laureato o diplomato.

Figura 27

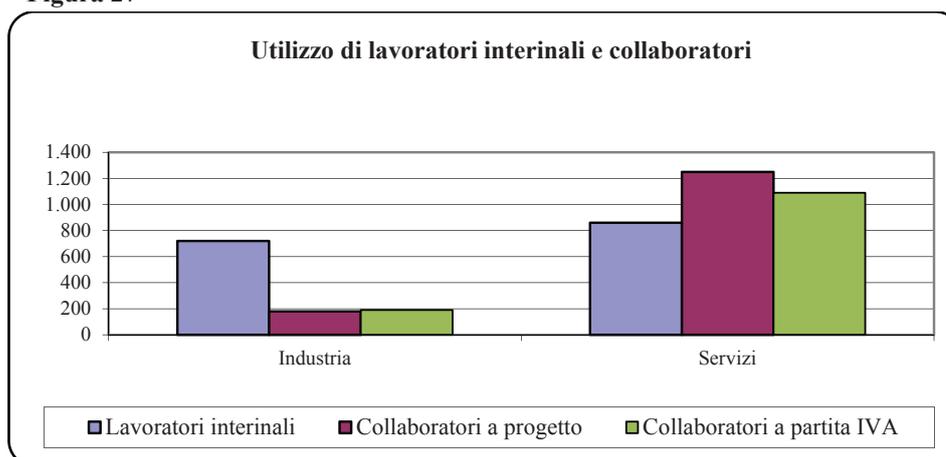
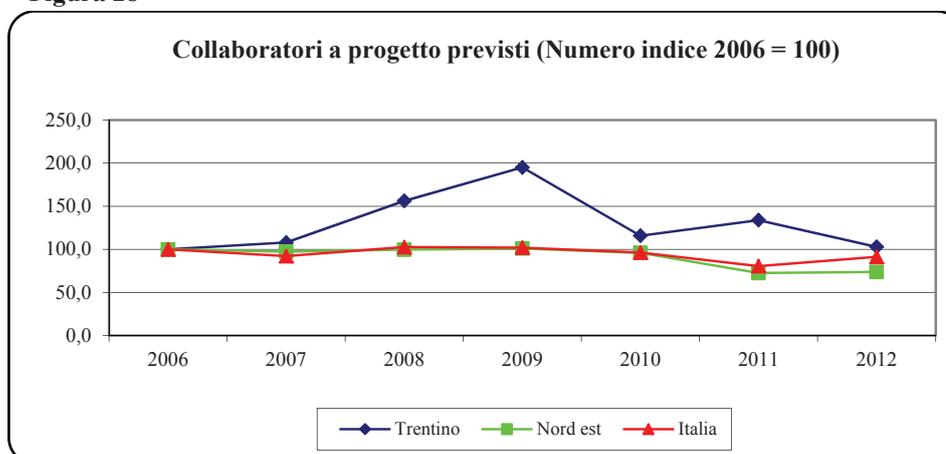


Figura 28



9. DINAMICA DEI FLUSSI OCCUPAZIONALI 2009-2012: ALCUNI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DELL'INDAGINE "EXCELSIOR" (Cfr. Tav. 24 - 35)

L'intento di quest'ultimo paragrafo è quello di delineare con maggior precisione i *trend* recenti dei dati più importanti resi disponibili dall'indagine "Excelsior", considerando in particolare il quadriennio 2009-2012.

Valutando la percentuale di imprese che prevedono di effettuare assunzioni si riscontra come, nel 2012, la tendenza in provincia di Trento sia quella di un netto calo, dato che le percentuali nell'anno in corso sono in diminuzione di oltre dieci punti rispetto al triennio precedente. Un andamento analogo si rileva anche nel Nord Est e in Italia, tuttavia in questi ambiti territoriali i valori in termini assoluti sono più contenuti. I tassi di variazione occupazionale risultano, però, peggiori non solo rispetto all'area nord orientale del Paese, ma anche rispetto all'Italia nel suo complesso.

Come detto precedentemente, risulta difficile invece un confronto rispetto ai tassi di entrata e di uscita, poiché la provincia di Trento presenta un'incidenza molto maggiore dei contratti a carattere stagionale, prevalentemente impiegati nel comparto turistico, rispetto all'Italia e al Nord Est. Quello che accomuna il Trentino, il Nord Est e l'Italia è la decisa diminuzione nell'ultimo anno sia del tasso di entrata, che del tasso di uscita.

L'aspetto preoccupante del mercato del lavoro locale è la decisa e costante diminuzione dal 2010 del numero di assunzioni non stagionali, che assume un carattere di particolare gravità proprio nel corso dell'ultimo anno. Questo *trend* non si discosta da quanto fatto registrare nel resto d'Italia e nel Nord Est dove, però, nel 2011, si erano manifestati dei segnali di inversione di tendenza che non si sono presentati a livello provinciale.

L'assunzione di personale non stagionale si orienta sempre più verso le figure professionali di dirigente e impiegato, mentre diminuisce la richiesta di operai e apprendisti, anche se tuttavia questi inquadramenti rimangono prevalenti. Appare interessante segnalare, inoltre, la costante riduzione dell'incidenza di assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, una tendenza che peraltro risulta molto simile anche a livello nazionale.

Sezione 1

Imprese e previsioni occupazionali per il 2012

Tavola 1^(*)

Imprese che prevedono assunzioni nel 2012 per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale (valori %)			
	Totale	1 - 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre
TOTALE	22,9	18,3	34,0	73,2
INDUSTRIA	21,0	19,0	18,1	64,7
Industrie del legno	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	18,7	13,5	20,1	66,7
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	28,2	24,1	--	80,6
Altre industrie	17,3	10,4	20,2	54,8
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	39,0	--	--	--
Costruzioni	23,8	25,0	14,0	53,3
SERVIZI	23,7	18,0	45,3	77,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	21,2	16,9	29,9	74,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	29,7	24,3	69,5	82,4
Trasporti, attività connesse	16,2	9,3	25,7	84,4
Servizi finanziari	25,0	13,2	--	65,2
Servizi di informazione (escl. informatica) e servizi avanzati	15,9	11,7	33,8	85,1
Servizi informatici	20,7	16,4	--	--
Servizi operativi	22,9	13,0	46,4	95,6
Servizi alle persone	26,5	18,1	56,8	74,2
TRENTINO ALTO ADIGE	23,4	18,8	35,4	74,1
NORD EST	15,9	11,0	21,4	73,1
ITALIA	14,4	10,5	18,8	71,6

(*)Nelle tavole del volume il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato mentre il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 1.1

Imprese che prevedono assunzioni nel 2012, imprese che non prevedono assunzioni, motivi di assunzione e di non assunzione
(quota % su totale)

	Provincia di Trento					Trentino Alto Adige	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri Servizi	Totale	Totale	Totale
Imprese che prevedono assunzioni	18,2	23,8	21,2	24,7	22,9	23,4	15,9
Imprese 1-9 dipendenti	-	-	-	-	18,3	18,8	11,0
Imprese 10-49 dipendenti	-	-	-	-	34,0	35,4	21,4
Imprese 50 dipendenti e oltre	-	-	-	-	73,2	74,1	73,1
Principale motivazione per l'assunzione*							
Domanda in crescita o in ripresa	38,6	36,2	16,7	18,8	23,7	22,0	23,3
Necessità di espandere							
le vendite-nuove sedi (1)	1,8	6,8	12,5	4,6	6,1	6,4	8,1
Sostituzione di dipendenti indisponibili (2)	41,3	22,0	36,2	30,7	31,6	31,9	39,3
Attività e lavorazioni stagionali	13,2	23,7	27,4	42,1	32,8	32,1	22,0
Altri motivi	13,9	18,5	16,4	12,1	14,2	16,1	20,5
Imprese che non prevedono							
assunzioni	81,8	76,2	78,8	75,3	77,1	76,6	84,1
Imprese 1-9 dipendenti	-	-	-	-	81,7	-	-
Imprese 10-49 dipendenti	-	-	-	-	66,0	-	-
Imprese 50 dipendenti e oltre	-	-	-	-	26,8	-	-
Motivi principali di non assunzione							
Attuale dimensione dell'organico							
è adeguata (3)	70,3	64,2	75,6	82,8	76,6	78,3	74,4
Attualmente la domanda è in calo/incerta	14,5	11,7	18,2	9,7	12,5	11,9	15,7
Altri motivi	15,2	24,1	6,3	7,5	11,0	9,8	9,9

* A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Sostituzione di dipendenti in uscita o in maternità, ferie, malattia, aspettativa

(3) Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 1.2

Imprese che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2012, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2011, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

(quota % su totale)

Provincia di Trento	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese		Se imprese con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		Esportatrici	Non Esportatrici	Sì	No
TOTALE	22,9	34,7	21,4	36,5	20,9
INDUSTRIA	21,0	28,3	19,6	34,8	18,6
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estr. lavor.minerali non metall.	18,7	25,9	16,0	26,8	17,0
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	28,2	43,7	20,7	55,9	14,4
Altre industrie	17,3	23,2	14,7	23,0	14,8
Public utilities	39,0	--	41,6	--	37,3
Costruzioni	23,8	34,3	23,2	44,3	22,2
SERVIZI	23,7	40,1	22,1	37,6	21,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso; comm.e riparazione veicoli	21,2	47,5	17,3	27,2	20,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	29,7	55,6	28,4	92,7	26,5
Trasporti e attività connesse	16,2	19,7	14,5	--	15,0
Servizi finanziari	25,0	--	24,1	41,4	18,8
Servizi di informazione (esclusa informatica) e servizi avanzati	15,9	35,6	14,9	22,3	15,3
Servizi informatici	20,7	--	18,5	28,2	18,6
Servizi operativi	22,9	--	22,2	60,0	20,3
Servizi alle persone	26,5	--	26,8	30,0	25,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	18,3	24,9	17,8	30,5	16,8
10-49 dipendenti	34,0	34,5	33,8	29,7	34,9
50 dipendenti e oltre	73,2	75,8	72,0	84,4	67,6
TRENTINO ALTO ADIGE	23,4	35,0	21,6	36,1	21,4
NORD EST	15,9	25,5	14,1	24,4	14,2
ITALIA	14,4	22,7	13,1	22,3	12,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 2

Principale canale utilizzato nel 2012 per la selezione del personale (quota % sul totale)

	Provincia di Trento					Trentino Alto Adige	Nord Est
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale		
Totale imprese	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Conoscenza diretta	45,2	47,4	55,1	47,6	48,7	48,2	45,8
Segnalazioni da conoscenti e fornitori	11,3	6,0	8,0	7,2	7,8	7,2	9,5
Quotidiani e stampa specializzata	2,5	5,3	2,7	2,7	3,1	7,2	2,9
Società di lavoro interinale	6,3	1,1	0,4	2,3	2,3	1,7	4,3
Soc. selezione personale, assoc.categoria	3,5	5,4	0,9	3,5	3,3	3,8	3,6
Banche dati aziendali	16,2	24,2	19,1	27,1	23,4	22,7	26,5
Centri per l'Impiego	9,4	7,5	8,5	7,0	7,7	6,1	4,0
Altre modalità	5,6	3,1	5,3	2,7	3,7	3,0	3,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sezione 2

I movimenti occupazionali previsti dalle imprese per il 2012

Tavola 3

Movimenti e tassi previsti per il 2012, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Movimenti previsti nel 2012* (v.a.)			Tassi previsti nel 2012**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	14.440	16.020	-1.580	11,5	12,8	-1,3
INDUSTRIA	1.870	2.150	-290	4,2	4,8	-0,6
Industrie del legno	20	80	-60	1,1	3,8	-2,7
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	290	350	-60	2,8	3,4	-0,6
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	260	230	30	3,5	3,1	0,4
Altre industrie	170	290	-120	2,0	3,5	-1,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	110	110	-10	4,3	4,6	-0,3
Costruzioni	1.020	1.080	-60	7,3	7,8	-0,5
SERVIZI	12.580	13.870	-1.300	15,6	17,2	-1,6
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.540	1.810	-270	7,7	9,0	-1,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	6.040	6.560	-530	34,7	37,7	-3,0
Trasporti, attività connesse	540	670	-130	6,1	7,6	-1,5
Servizi finanziari	90	80	10	1,9	1,8	0,2
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	370	460	-100	6,3	8,0	-1,6
Servizi informatici	180	130	40	6,4	4,8	1,6
Servizi operativi	1.030	1.080	-50	13,7	14,4	-0,7
Servizi alle persone	2.790	3.070	-280	20,6	22,7	-2,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	5.020	5.830	-820	13,4	15,6	-2,2
10-49 dipendenti	5.780	6.280	-500	16,3	17,7	-1,4
50 dipendenti e oltre	3.640	3.910	-270	7,0	7,5	-0,5
TRENTINO ALTO ADIGE	27.970	29.990	-2.020	11,0	11,8	-0,8
NORD EST	169.780	194.010	-24.230	6,1	6,9	-0,9
ITALIA	631.340	761.850	-130.510	5,5	6,7	-1,1

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

(**) I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 4

Assunzioni previste dalle imprese per il 2012 per tipo di contratto, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni (v.a.) *	di cui assunzioni non stagionali per tipo di contratto (valori %)							Assunzioni a tempo determ. a caratt. stagionale
		tempo indeterminato	apprendistato	inserimento	tempo det. finaliz. alla prova di nuovo pers.	tempo det. finaliz. alla sostit. tempor. di personale	tempo det. finaliz. copertura di un picco di attività	Altri contratti	
TOTALE	14.440	8,4	1,5	0,2	2,1	4,9	12,9	3,5	66,4
INDUSTRIA	1.870	22,4	2,9	--	6,2	3,8	23,9	--	39,4
Industrie del legno	20	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz. minerali	290	26,7	--	--	13,7	6,8	43,5	--	6,8
Industrie meccaniche, macch. elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	260	40,4	18,4	--	9,0	--	13,3	--	11,4
Altre industrie	170	16,8	--	--	20,4	--	24,0	--	28,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	110	25,2	--	--	--	--	--	--	51,4
Costruzioni	1.020	17,0	--	--	--	2,1	23,0	--	57,1
SERVIZI	12.580	6,4	1,3	0,1	1,5	5,1	11,3	3,8	70,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.540	9,9	6,6	--	2,6	4,5	7,7	--	68,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	6.040	1,3	--	--	--	2,6	5,1	7,9	82,8
Trasporti, attività connesse	540	12,6	--	--	--	7,4	4,5	--	73,1
Servizi finanziari	90	54,8	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	370	19,8	--	--	10,9	--	24,7	--	37,2
Servizi informatici	180	61,4	--	--	--	--	19,3	--	--
Servizi operativi	1.030	17,7	--	--	--	10,0	16,2	--	53,4
Servizi alle persone	2.790	3,0	--	--	2,3	8,6	24,1	--	61,7
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	5.020	10,2	2,4	0,0	1,5	2,8	11,2	9,4	62,4
10-49 dipendenti	5.780	2,1	0,7	--	1,4	2,6	9,8	--	83,4
50 dipendenti e oltre	3.640	16,0	1,6	0,8	4,1	11,5	20,3	0,7	44,9
TRENTINO ALTO ADIGE	27.970	11,1	1,5	0,3	2,5	4,5	11,0	3,5	65,7
NORD EST	169.780	20,8	4,6	0,7	7,2	7,5	16,0	2,4	40,8
ITALIA	631.340	26,4	6,0	1,1	6,5	6,9	15,7	1,7	35,6

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. I dati comprendono i contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste nel 2012: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 5

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 considerate di difficile reperimento e principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2012 (v.a.) *	% sul totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE	1.050	21,7	5,6	16,1	3,9
INDUSTRIA	310	27,7	11,7	16,0	4,0
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	120	42,6	22,8	19,9	3,6
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	80	34,1	27,9	6,2	5,3
Altre industrie	--	--	--	--	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	--	--	--	--	--
Costruzioni	110	24,0	0,0	24,0	3,6
SERVIZI	740	19,9	3,8	16,1	3,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	120	24,6	4,1	20,5	7,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	400	38,2	2,0	36,2	3,2
Trasporti, attività connesse	30	17,2	--	--	2,9
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	80	35,1	6,5	28,6	2,8
Servizi informatici	20	11,4	--	--	4,7
Servizi operativi	--	--	--	--	--
Servizi alle persone	80	7,3	5,0	2,3	3,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	630	33,2	4,8	28,5	4,3
10-49 dipendenti	110	11,4	2,5	8,9	4,0
50 dipendenti e oltre	320	15,8	8,0	7,9	3,0
TRENTINO ALTO ADIGE	2.340	24,4	11,0	13,4	5,1
NORD EST	17.730	17,7	8,2	9,5	4,0
ITALIA	65.460	16,1	7,4	8,7	4,2

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 6

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE	4.850	27,5	33,1	60,6	12,5	26,9	39,4
INDUSTRIA	1.130	26,3	32,2	58,5	13,7	27,8	41,5
Industrie del legno	20	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	270	18,0	22,4	40,4	9,9	49,6	59,6
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	230	27,9	11,1	38,9	16,4	44,7	61,1
Altre industrie	120	--	--	19,2	45,8	35,0	80,8
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	50	--	--	32,7	40,4	--	67,3
Costruzioni	440	36,5	58,9	95,4	--	--	4,6
SERVIZI	3.720	27,8	33,4	61,2	12,1	26,7	38,8
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	15,4	20,3	35,8	19,9	44,3	64,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.040	42,0	35,3	77,3	3,3	19,4	22,7
Trasporti, attività connesse	150	17,9	61,4	79,3	14,5	6,2	20,7
Servizi finanziari	90	27,5	--	39,6	--	42,9	60,4
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	230	16,0	53,2	69,3	15,2	15,6	30,7
Servizi informatici	180	23,9	7,4	31,3	43,8	25,0	68,8
Servizi operativi	480	5,0	36,7	41,7	18,3	40,0	58,3
Servizi alle persone	1.070	34,6	34,0	68,6	7,7	23,8	31,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.880	36,3	31,4	67,7	10,2	22,1	32,3
10-49 dipendenti	960	22,6	43,0	65,6	11,0	23,3	34,4
50 dipendenti e oltre	2.010	21,6	29,9	51,5	15,3	33,2	48,5
TRENTINO ALTO ADIGE	9.590	27,0	37,3	64,3	14,8	20,9	35,7
NORD EST	100.450	22,1	32,2	54,3	17,1	28,6	45,7
ITALIA	406.820	20,9	33,1	54,0	18,9	27,1	46,0

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 7

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 di personale immigrato, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2012				di cui su valore massimo (val.%)		
	Minimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.) *	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE	440	9,1	660	13,6	78,8	16,1	54,3
INDUSTRIA	200	17,6	240	21,3	70,1	22,0	67,6
Industrie del legno	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	80	29,0	90	34,2	100,0	10,8	92,5
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	20	10,2	40	19,5	100,0	50,0	86,4
Altre industrie	30	25,0	40	30,8	75,7	--	100,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	--	--	--	--	--	--	--
Costruzioni	70	14,8	70	14,8	3,1	1,5	0,0
SERVIZI	240	6,5	420	11,2	83,7	12,7	46,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	30	6,1	40	7,5	81,1	16,2	29,7
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	50	5,0	90	9,0	61,3	22,6	32,3
Trasporti, attività connesse	20	13,8	30	17,2	--	0,0	12,0
Servizi finanziari	--	--	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	--	--	--	--	--	--	--
Servizi informatici	--	--	--	--	--	--	--
Servizi operativi	90	18,8	180	37,7	99,4	7,2	69,6
Servizi alle persone	40	3,5	70	6,5	97,1	2,9	20,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	140	7,4	140	7,4	43,9	20,1	48,2
10-49 dipendenti	110	11,8	160	16,9	71,0	6,2	35,8
50 dipendenti e oltre	190	9,4	360	17,8	95,8	19,0	65,1
TRENTINO ALTO ADIGE	830	8,6	1.140	11,9	77,6	13,4	48,4
NORD EST	9.700	9,7	16.430	16,4	84,5	21,8	51,4
ITALIA	38.790	9,5	60.570	14,9	80,7	29,8	51,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 8

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per classe di età, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stag. 2012 (v.a.) *	Classi di età (valori %)				
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45 anni e oltre	Non rilevante
TOTALE	4.850	6,2	23,1	20,4	1,9	48,3
INDUSTRIA	1.130	7,5	21,8	20,9	4,9	45,0
Industrie del legno	20	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	270	9,6	14,0	16,2	11,0	49,3
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	230	17,3	27,0	20,4	1,8	33,6
Altre industrie	120	--	43,3	--	--	37,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	50	--	46,2	--	--	--
Costruzioni	440	--	14,8	28,1	--	52,5
SERVIZI	3.720	5,9	23,5	20,2	1,0	49,3
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	9,8	43,1	13,6	0,6	32,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.040	11,7	17,4	28,7	0,1	42,1
Trasporti, attività connesse	150	--	--	64,1	--	19,3
Servizi finanziari	90	--	48,4	26,4	--	23,1
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	230	--	51,9	--	--	39,4
Servizi informatici	180	--	20,5	46,6	--	24,4
Servizi operativi	480	0,0	11,7	17,1	5,2	66,0
Servizi alle persone	1.070	--	20,6	8,4	--	68,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	1.880	11,1	26,8	26,4	1,2	34,6
10-49 dipendenti	960	4,3	14,4	23,4	3,1	54,8
50 dipendenti e oltre	2.010	2,6	23,9	13,2	2,1	58,1
TRENTINO ALTO ADIGE	9.590	6,0	24,3	22,0	2,2	45,4
NORD EST	100.450	7,6	24,4	22,8	3,1	42,1
ITALIA	406.820	9,3	26,1	22,4	3,0	39,1

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 9

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagion. 2012 (v.a.) *	di cui (% su totale assunzioni)		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE	4.850	23,8	24,7	51,5
INDUSTRIA	1.130	72,9	8,2	18,9
Industrie del legno	20	91,3	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	270	72,8	7,0	20,2
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	230	52,2	8,4	39,4
Altre industrie	120	55,8	16,7	27,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	50	38,5	17,3	44,2
Costruzioni	440	91,3	5,7	3,0
SERVIZI	3.720	8,8	29,8	61,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	25,0	26,6	48,4
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.040	2,2	47,6	50,1
Trasporti, attività connesse	150	44,8	4,8	50,3
Servizi finanziari	90	--	--	85,7
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	230	0,4	27,7	71,9
Servizi informatici	180	22,2	13,1	64,8
Servizi operativi	480	7,3	50,2	42,5
Servizi alle persone	1.070	3,6	12,9	83,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	1.880	28,6	33,8	37,6
10-49 dipendenti	960	27,2	12,2	60,6
50 dipendenti e oltre	2.010	17,6	22,3	60,2
TRENTINO ALTO ADIGE	9.590	29,9	20,2	49,9
NORD EST	100.450	28,1	20,1	51,8
ITALIA	406.820	31,5	18,9	49,6

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 10

Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni "part time" 2012		di cui (valori %)		
	Valore assoluto *	% sul totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE	1.440	29,7	46,1	22,7	35,0
INDUSTRIA	60	5,3	83,3	30,0	48,3
Industrie del legno	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	20	8,1	90,9	--	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	--	--	--	--	--
Altre industrie	--	--	--	--	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	--	--	--	--	--
Costruzioni	--	--	--	--	--
SERVIZI	1.380	37,1	44,5	22,4	34,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	70	14,2	34,3	38,6	22,9
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	320	30,6	62,1	36,3	33,8
Trasporti, attività connesse	--	--	--	--	--
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	60	26,8	85,5	1,6	9,7
Servizi informatici	-	-	-	-	-
Servizi operativi	310	64,4	7,8	5,5	44,3
Servizi alle persone	610	56,8	51,2	24,4	33,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	360	19,1	-	25,3	8,4
10-49 dipendenti	310	31,9	-	7,5	21,6
50 dipendenti e oltre	780	38,7	-	27,5	52,6
TRENTINO ALTO ADIGE	2.160	22,5	44,5	22,9	38,8
NORD EST	28.130	28,0	35,6	27,8	51,9
ITALIA	108.780	26,7	45,2	34,9	53,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sezione 4

Le assunzioni “non stagionali” previste nel 2012: professioni richieste, titoli di studio dichiarati e livelli di istruzione equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni “non stagionali”, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una “formazione integrata”, vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della “formazione integrata” si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto e degli anni di esperienza richiesti (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni. Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- | | |
|---|--|
| - fino 9 anni: livello scuola dell'obbligo | - 14-15 anni: livello post secondario |
| - 10-12 anni: livello qualifica professionale | - 16 anni e più: livello universitario |
| - 13 anni: livello secondario | |

Tavola 11

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagion. 2012 (v.a.) *	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. Intellett. e scientif	Professionisti tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	4.850	0,4	17,0	12,8	12,5	25,7	12,4	6,2	13,0
INDUSTRIA	1.130	--	4,6	14,0	6,8	--	51,3	18,4	4,1
Industrie del legno	20	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	270	--	8,5	11,4	--	--	52,9	17,3	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	230	--	11,1	28,8	--	--	33,2	19,0	--
Altre industrie	120	--	--	--	16,7	--	23,3	35,8	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	50	--	--	51,9	--	--	--	--	--
Costruzioni	440	--	--	--	--	--	72,8	15,5	--
SERVIZI	3.720	0,5	20,7	12,4	14,2	33,4	0,6	2,5	15,7
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	--	--	11,8	29,5	51,0	--	--	--
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.040	--	--	--	4,4	80,1	--	--	13,9
Trasporti, attività connesse	150	--	--	--	20,7	--	--	51,0	22,1
Servizi finanziari	90	--	--	40,7	53,8	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	230	--	17,7	52,4	29,0	--	--	--	--
Servizi informatici	180	--	13,1	27,3	59,7	--	--	--	--
Servizi operativi	480	--	--	11,5	10,0	--	--	--	72,7
Servizi alle persone	1.070	--	64,0	12,7	3,7	13,1	--	--	4,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.880	0,0	1,6	13,0	13,8	38,4	22,6	2,9	7,9
10-49 dipendenti	960	0,7	43,1	14,7	12,4	10,8	5,4	8,1	4,7
50 dipendenti e oltre	2.010	0,7	18,9	11,8	11,4	21,0	6,2	8,4	21,7
TRENTINO ALTO ADIGE	9.590	0,4	11,3	15,3	12,0	25,6	16,7	6,3	12,3
NORD EST	100.450	0,3	7,6	14,5	11,6	29,9	12,3	8,5	15,3
ITALIA	406.820	0,3	7,7	13,7	14,2	26,7	15,2	8,4	13,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 12

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.) *	di cui (valori %)			
		di difficile reperim.	con esperienza di lavoro	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo	con necessità di formazione
TOTALE	4.850	21,7	60,6	45,3	67,8
1. Dirigenti	20	--	100,0	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	820	10,6	70,5	50,0	58,7
265 Altri specialisti dell'educazione e della formazione	420	1,9	66,4	56,6	59,7
264 Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	150	9,9	67,8	68,4	50,7
263 Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	120	0,0	91,5	8,5	33,9
221 Ingegneri e professioni assimilate	50	70,4	90,7	37,0	94,4
Altre professioni	80	31,3	53,0	50,6	80,7
3. Professioni tecniche	620	12,7	61,0	41,2	79,2
321 Tecnici della salute	150	12,5	71,1	26,3	77,6
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	150	8,8	80,4	31,8	82,4
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	80	2,4	60,2	54,2	38,6
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	70	20,8	47,2	44,4	87,5
313 Tecnici in campo ingegneristico	50	21,3	31,9	74,5	95,7
332 Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	30	--	--	--	96,2
314 Tecnici conduttori impianti produttivi in continuo e di reti idriche ed energetiche	20	4,2	8,3	95,8	100,0
Altre professioni	70	13,0	47,8	23,2	91,3
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	610	17,3	45,0	67,9	71,0
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	340	20,8	46,8	73,4	63,5
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	120	16,0	19,3	66,4	96,6
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	60	19,0	76,2	23,8	27,0
421 Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	40	7,9	34,2	57,9	100,0
Altre professioni	50	0,0	64,4	100,0	97,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.250	40,3	60,9	47,3	58,9
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	830	47,5	72,7	34,8	40,0
512 Addetti alle vendite	260	31,9	29,2	80,2	98,1
544 Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	100	17,5	61,9	81,4	100,0
531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	50	8,9	26,7	24,4	86,7
Altre professioni	20	--	--	--	--
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	600	32,8	64,9	39,4	62,1
612 Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	130	46,3	100,0	0,0	4,5
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron.	90	19,3	84,1	17,0	29,5
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	80	51,9	18,5	76,5	82,7
613 Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	70	4,3	98,6	2,9	100,0
614 Artigiani e operai specializzati di pitturazione e pulizia degli esterni degli edifici	70	0,0	100,0	100,0	100,0
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili e assimilati	60	89,7	17,2	86,2	100,0
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	50	29,6	31,5	61,1	68,5
Altre professioni	50	9,8	11,8	17,6	86,3
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	300	19,3	53,7	26,3	71,0
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	100	23,2	74,7	12,1	63,6
744 Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	60	47,6	100,0	7,9	44,4
727 Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	50	4,3	10,9	41,3	91,3
723 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	0,0	16,7	--	100,0
Altre professioni	60	4,8	22,6	43,5	80,6
8. Professioni non qualificate	630	3,7	59,3	33,9	86,3
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	510	2,3	64,0	36,8	97,1
831 Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	50	12,8	12,8	8,5	23,4
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	40	0,0	75,6	17,1	41,5
Altre professioni	30	16,7	30,0	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 13

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2012 per livello di istruzione segnalato		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali 2012 per livello formativo equivalente	
	(v.a.) *	%	Assunzioni con esperienza specifica	di cui		(v.a.) *	%
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperien.		
TOTALE	4.850	100,0	60,6	35,0	25,6	4.850	100,0
Livello universitario	860	17,8	69,9	40,3	29,5	1.040	21,4
- di cui laurea specialistica	350	7,2	71,8	19,0	52,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	310	6,3	81,3	75,4	5,9	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	210	4,3	50,2	24,6	25,6	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.810	37,3	58,1	40,4	17,7	1.940	39,9
- di cui specializzazione post-diploma	540	11,2	58,8	44,3	14,5	1.060	21,7
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	570	11,8	69,5	56,6	12,9	1.160	23,8
Nessuna formazione specifica	1.610	33,1	55,1	18,3	36,8	720	14,8
di cui INDUSTRIA	1.130	100,0	58,5	24,8	33,7	1.130	100,0
Livello universitario	120	10,4	81,4	43,2	38,1	150	12,8
- di cui laurea specialistica	60	5,1	81,0	39,7	41,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	--	--	--	--	--	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	60	5,1	82,8	48,3	34,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	370	33,1	60,7	30,7	29,9	430	38,3
- di cui specializzazione post-diploma	70	5,9	65,7	40,3	25,4	220	19,3
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	170	14,8	52,7	40,7	12,0	330	29,4
Nessuna formazione specifica	470	41,7	53,2	10,0	43,2	220	19,5
di cui SERVIZI	3.720	100,0	61,2	38,1	23,1	3.720	100,0
Livello universitario	750	20,0	68,1	39,9	28,2	890	24,0
- di cui laurea specialistica	290	7,8	69,9	14,9	55,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	300	8,1	81,5	75,9	5,6	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	150	4,1	37,9	15,7	22,2	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	1.440	38,6	57,5	42,9	14,6	1.500	40,4
- di cui specializzazione post-diploma	480	12,8	57,9	44,9	13,0	840	22,5
Qualifica di formazione prof. o diploma prof.	410	10,9	76,4	63,1	13,3	830	22,2
Nessuna formazione specifica	1.130	30,4	56,0	21,8	34,2	500	13,4

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. (nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 13.1

Competenze che le imprese ritengono molto importanti per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2012, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	4.850	46,7	54,6	60,1	13,1	44,4	50,8	18,1	59,3
Dirigenti	20	28,6	28,6	19,0	28,6	28,6	28,6	14,3	19,0
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	820	77,7	80,7	78,0	24,6	64,8	60,0	40,4	60,9
Professioni tecniche	620	37,8	55,9	59,9	12,1	44,3	56,5	22,5	63,9
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	610	47,6	52,1	42,0	6,1	39,7	45,5	16,5	54,9
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.250	61,9	74,0	71,1	12,7	51,8	49,2	17,5	67,1
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	600	28,6	23,6	46,8	14,8	38,8	49,3	12,3	56,2
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	300	26,7	15,0	43,3	8,3	40,3	48,7	2,0	47,0
Professioni non qualificate	630	11,3	32,3	54,4	6,8	15,7	44,7	--	51,4
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	860	65,7	73,7	67,4	25,5	55,0	62,0	33,6	70,8
Livello secondario e post-secondario	1.810	47,7	54,4	55,2	11,0	49,4	45,8	21,0	50,4
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	570	19,7	47,7	50,9	6,1	20,2	29,1	--	54,7
Nessuna formazione specifica	1.610	45,0	46,9	64,9	11,4	41,8	58,1	12,3	64,7

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 14

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

Provincia di Trento

	Assunzioni non stagionali 2012 (v.a.)	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	4.850	17,8	37,3	11,8	33,1	21,4	39,9	23,8	14,8
INDUSTRIA	1.130	10,4	33,1	14,8	41,7	12,8	38,3	29,4	19,5
Industrie del legno	20	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	270	12,5	27,2	7,4	52,9	16,2	29,0	14,7	40,1
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi trasp.	230	25,2	33,2	23,0	18,6	31,4	27,9	26,5	14,2
Altre industrie	120	--	39,2	--	42,5	4,2	40,0	17,5	38,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	50	--	51,9	--	--	--	51,9	--	--
Costruzioni	440	3,0	32,9	15,8	48,4	--	47,3	47,3	--
SERVIZI	3.720	20,0	38,6	10,9	30,4	24,0	40,4	22,2	13,4
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	490	--	64,2	--	28,7	5,1	63,2	10,6	21,1
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	1.040	0,2	20,7	21,3	57,8	0,4	39,3	39,0	21,3
Trasporti, attività connesse	150	4,1	37,9	19,3	38,6	--	44,1	48,3	--
Servizi finanziari	90	52,7	47,3	--	--	58,2	41,8	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e servizi avanzati	230	20,3	79,2	--	--	26,8	73,2	--	--
Servizi informatici	180	28,4	71,6	--	--	28,4	71,6	--	--
Servizi operativi	480	12,5	18,3	8,8	60,4	12,5	18,5	39,6	29,4
Servizi alle persone	1.070	48,3	38,4	9,0	4,4	59,2	28,0	10,2	2,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	1.880	8,4	39,0	12,8	39,9	9,4	49,0	29,0	12,6
10-49 dipendenti	960	34,6	41,1	11,8	12,5	42,9	38,5	12,3	6,3
50 dipendenti e oltre	2.010	18,6	33,9	11,0	36,6	22,4	32,1	24,5	21,1
TRENTINO ALTO ADIGE	9.590	15,1	39,5	14,1	31,3	18,0	45,4	21,7	14,8
NORD EST	100.450	13,7	39,8	12,2	34,3	15,5	42,3	24,0	18,2
ITALIA	406.820	14,5	40,9	12,3	32,3	16,6	43,7	22,4	17,3

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 15

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2012 secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

Provincia di Trento

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Ind. form. equiv.
	Totale 2012 (v.a.) *	di cui (valori %):			Totale 2010 (v.a.) *
		difficile reperim.	preferenza per giovani in uscita del sistema informativo	con necessità di formazione **	
TOTALE	4.850	21,7	45,3	67,8	4.850
Livello universitario	860	13,4	42,6	59,4	1.040
Indirizzo insegnamento e formazione	230	0,0	45,1	25,7	230
Indirizzo economico	130	19,8	68,7	77,1	160
Indirizzo sanitario e paramedico	100	5,2	11,3	93,8	150
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	80	26,8	63,4	63,4	90
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	80	0,0	44,4	42,0	160
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	50	26,9	11,5	40,4	50
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	50	3,9	17,6	56,9	50
Indirizzo di ingegneria industriale	30	--	--	92,0	30
Altri indirizzi	80	16,7	45,2	86,9	80
Indirizzo non specificato	30	--	--	91,2	50
Livello secondario e post-secondario	1.810	14,4	58,9	80,8	1.940
Indirizzo amministrativo-commerciale	460	13,0	53,0	65,0	430
Indirizzo generale (licei)	220	2,3	64,7	91,9	140
Indirizzo socio-sanitario	130	21,2	48,5	74,2	90
Indirizzo meccanico	100	20,2	51,0	83,6	180
Indirizzo elettrotecnico	90	10,3	19,5	100,0	90
Indirizzo linguistico	40	2,8	11,1	100,0	40
Indirizzo edile	40	13,9	83,3	91,7	40
Indirizzo artistico	30	0,0	--	0,0	30
Indirizzo informatico	30	0,0	92,3	100,0	30
Indirizzo elettronico	20	--	--	--	--
Indirizzo turistico-alberghiero	--	--	--	--	210
Altri indirizzi	30	12,0	20,0	--	30
Indirizzo non specificato	630	19,7	74,0	87,3	630
Qualifica di formazione o diploma professionale	570	13,1	31,2	66,7	1.160
Indirizzo turistico-alberghiero	220	9,0	4,5	79,3	370
Indirizzo meccanico	130	16,0	20,6	35,9	100
Indirizzo socio-sanitario	90	19,1	96,6	100,0	260
Indirizzo agrario-alimentare	40	0,0	0,0	0,0	70
Indirizzo amministrativo-commerciale	--	--	--	--	60
Indirizzo edile	--	--	--	--	200
Altri indirizzi	30	--	--	66,7	30
Indirizzo non specificato	50	4,3	56,5	71,7	80
Nessuna formazione specifica	1.610	37,4	36,6	58,0	720

(*)Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) A differenza degli anni precedenti, la necessità di ulteriore formazione non comprende più il semplice affiancamento a personale interno, ma solo la formazione da svolgersi con corsi interni o esterni all'azienda o con altre modalità.

Sezione 5

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste nel
2012: principali caratteristiche***

Tavola 16

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2012 per grandi gruppi professionali, settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totale assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui: valori %			
		Dirigenti, prof. specializzate e tecnici	Impiegati, prof. commerciali e servizi	Operai special. cond. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE	9.590	1,3	57,8	17,8	23,0
INDUSTRIA	730	--	--	87,2	9,9
Industrie del legno	-	-	-	-	-
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	20	--	--	--	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	30	--	--	86,2	--
Altre industrie	50	--	--	72,3	--
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	60	--	--	--	100,0
Costruzioni	580	--	--	96,7	--
SERVIZI	8.850	1,4	62,5	12,1	24,1
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.050	--	90,1	8,8	--
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	5.000	0,8	71,7	0,4	27,2
Trasporti, attività connesse	390	--	23,9	71,1	--
Servizi finanziari	--	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	140	21,9	62,0	--	--
Servizi informatici	-	-	-	-	-
Servizi operativi	550	0,9	14,2	8,3	76,6
Servizi alle persone	1.720	2,6	43,0	36,4	18,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.130	0,8	55,3	19,9	23,9
10-49 dipendenti	4.820	1,5	60,5	15,6	22,3
50 dipendenti e oltre	1.630	1,8	54,7	20,3	23,1
TRENTINO ALTO ADIGE	18.370	1,3	61,1	16,9	20,7
NORD EST	69.330	3,2	57,5	15,8	23,5
ITALIA	224.520	3,3	55,9	19,3	21,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 17

Assunzioni stagionali previste dalle imprese per il 2012 per settore di attività, classe dimensionale e livello di istruzione segnalato

Provincia di Trento

	Totale assunzioni stagionali 2012 (v.a.)*	di cui (%)		
		laurea e diploma	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE	9.590	37,9	11,9	50,2
INDUSTRIA	730	6,3	4,1	89,6
Industrie del legno	-	-	-	-
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	20	--	--	--
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	30	--	--	--
Altre industrie	50	--	--	66,0
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	60	--	--	85,5
Costruzioni	580	--	--	95,4
SERVIZI	8.850	40,5	12,5	47,0
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	1.050	63,0	0,0	37,0
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	5.000	34,4	19,5	46,2
Trasporti, attività connesse	390	41,4	1,8	56,9
Servizi finanziari	--	--	--	--
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	140	83,2	0,0	16,8
Servizi informatici	-	-	-	-
Servizi operativi	550	14,9	4,7	80,4
Servizi alle persone	1.720	49,2	5,9	44,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.130	37,3	4,3	58,4
10-49 dipendenti	4.820	33,7	19,5	46,7
50 dipendenti e oltre	1.630	51,2	3,7	45,0
TRENTINO ALTO ADIGE	18.370	35,1	16,8	48,1
NORD EST	69.330	36,5	15,1	48,3
ITALIA	224.520	35,8	16,7	47,5

(*) Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sezione 6

Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese

Tavola 18

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2011 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	36,2	56,5	80,7	41,0
INDUSTRIA	36,7	54,5	82,6	42,1
Industrie del legno	34,6	56,5	--	38,1
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	36,0	52,1	91,7	43,8
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	51,8	40,4	97,2	53,2
Altre industrie	20,5	36,1	72,6	29,5
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	61,0	--	--	74,4
Costruzioni	37,5	63,2	66,7	42,0
SERVIZI	36,0	58,0	79,8	40,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	25,0	59,0	69,6	31,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	33,3	39,3	61,8	34,2
Trasporti, attività connesse	28,3	49,5	75,0	34,5
Servizi finanziari	79,9	97,8	97,0	86,1
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	46,6	67,6	91,5	49,7
Servizi informatici	48,8	82,9	--	54,7
Servizi operativi	27,2	68,1	75,6	35,5
Servizi alle persone	52,8	68,2	88,7	56,7
TRENTINO ALTO ADIGE	35,9	56,9	81,1	40,6
NORD EST	34,3	49,9	75,7	38,8
ITALIA	31,1	46,4	74,2	35,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 19

Dipendenti che nel 2011 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività (quota % su totale dipendenti al 31.12.2011)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	29,0	38,3	45,7	38,6
INDUSTRIA	30,1	37,9	47,5	39,9
Industrie del legno	21,4	29,3	76,8	30,4
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	24,5	39,6	49,0	40,8
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	44,5	21,8	55,2	46,4
Altre industrie	12,8	24,4	36,6	30,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	53,2	55,1	72,5	67,4
Costruzioni	33,9	45,4	27,4	38,2
SERVIZI	28,6	38,6	44,7	37,9
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	22,5	37,7	27,5	28,2
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	26,2	20,3	23,8	24,0
Trasporti, attività connesse	20,6	39,9	44,9	39,8
Servizi finanziari	79,8	95,8	83,7	85,4
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	33,5	48,2	46,5	41,4
Servizi informatici	32,3	60,7	47,4	44,7
Servizi operativi	18,6	35,2	49,4	42,5
Servizi alle persone	42,7	46,6	49,0	46,8
TRENTINO ALTO ADIGE	28,3	36,3	45,3	37,5
NORD EST	27,3	27,2	41,2	33,9
ITALIA	25,6	26,1	41,1	33,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 20
Imprese che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2011 per settore di attività e classe dimensionale
 (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	Classe dimensionale			
	1- 9 dip.	10 - 49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE	9,5	28,0	63,0	14,4
INDUSTRIA	11,3	28,0	57,6	16,5
Industrie del legno	9,6	--	--	11,9
Industrie dei metalli, chimica-plastica, estrazione e lavoraz.minerali	6,6	22,4	51,7	13,6
Industrie meccaniche, macch.elettriche ed elettroniche, mezzi di trasporto	22,8	43,8	63,9	30,5
Altre industrie	21,3	31,9	61,3	27,9
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	--	--	--	25,6
Costruzioni	9,3	27,4	51,1	12,9
SERVIZI	8,8	28,0	65,7	13,5
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	6,6	14,8	62,8	10,3
Alberghi, ristoranti, servizi di ristorazione e servizi turistici	--	34,3	70,6	4,4
Trasporti, attività connesse	--	--	--	6,0
Servizi finanziari	36,3	--	81,8	45,3
Servizi di informazione (escl. informatica) e serv. avanzati	21,5	37,8	78,7	24,7
Servizi informatici	10,8	--	--	17,4
Servizi operativi	4,3	--	53,3	9,7
Servizi alle persone	21,8	44,1	64,5	27,0
TRENTINO ALTO ADIGE	9,6	28,2	61,5	14,3
NORD EST	13,4	26,8	59,2	17,9
ITALIA	10,8	21,6	56,0	14,2
Provincia di Trento				
N. tirocini/stage attivati nel 2011*	1.320	1.140	1.100	3.560
N. medio di tirocini/stage per impresa**	1,1	1,9	2,6	1,6

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(**) Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sezione 7

I contratti atipici previsti nel 2012

Tavola 21

Imprese con dipendenti che nel 2012 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***	Totale contratti atipici previsti	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE	1.580	1.430	1.270	4.280	610
INDUSTRIA	720	180	190	1.090	170
di cui:					
Industria in senso stretto	710	170	80	960	140
Costruzioni	--	--	110	130	20
SERVIZI	860	1.250	1.090	3.190	440
di cui:					
Commercio	570	260	60	890	40
Altri Servizi	280	990	1.030	2.310	400
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	60	890	960	1.900	300
10-49 dipendenti	150	260	180	590	90
50 dipendenti e oltre	1.370	290	140	1.790	220
TRENTINO ALTO ADIGE	2.710	2.700	2.430	7.840	1.520
NORD EST	39.940	30.310	26.780	97.040	19.490
ITALIA	152.560	172.640	113.160	438.370	80.850

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 22

Lavoratori previsti nel complesso il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2012, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Totali contratti attivati *	di cui (valori %):			
		assunzioni previste	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto **	altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE	16.740	86,3	7,3	4,1	2,4
INDUSTRIA	2.440	76,4	18,8	3,6	1,1
di cui:					
Industria in senso stretto	1.410	59,9	32,0	6,2	1,8
Costruzioni	1.030	98,9	--	--	--
SERVIZI	14.300	88,0	5,3	4,1	2,6
di cui:					
Commercio	2.150	71,7	24,5	2,4	1,4
Altri Servizi	12.150	90,8	1,9	4,4	2,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	5.720	87,7	0,8	6,8	4,6
10-49 dipendenti	6.160	93,9	1,9	2,8	1,4
50 dipendenti e oltre	4.860	74,9	21,7	2,4	1,0
TRENTINO ALTO ADIGE	32.150	87,0	6,0	4,2	2,8
NORD EST	223.130	76,1	11,6	7,4	4,9
ITALIA	861.530	73,3	10,4	10,8	5,6

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Tavola 23

Utilizzo previsto nel 2012 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività e classe dimensionale

Provincia di Trento

	Collaboratori previsti nel 2012 (v.a.) **	universitario	diploma scuola media superiore o diploma profes.	non è richiesto alcun titolo di studio
TOTALE	680	32,4	57,1	10,5
INDUSTRIA	90	31,5	49,4	--
di cui:				
Industria in senso stretto	90	32,2	49,4	18,4
Costruzioni	--	--	--	--
SERVIZI	590	32,6	58,2	9,2
di cui:				
Commercio	50	--	--	51,0
Altri Servizi	540	34,6	60,2	5,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	390	32,7	60,6	6,6
10-49 dipendenti	170	21,8	57,1	21,2
50 dipendenti e oltre	120	47,0	45,3	--
TRENTINO ALTO ADIGE	1.340	37,4	49,9	12,7
NORD EST	16.430	34,6	44,6	20,7
ITALIA	92.630	36,4	46,0	17,6

* Nella scorsa edizione questa domanda riguardava il totale dei collaboratori utilizzati e non solo di quelli il cui contratto sarebbe stato attivato nell'anno di indagine. Inoltre, sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012

Sezione 8

***Dinamica dei flussi occupazionali
2009 - 2012: alcuni elementi
significativi dell'indagine "Excelsior"***

Tavola 24

Imprese che prevedono assunzioni, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	33,4	33,0	37,0	22,9
di cui: Artigianato	26,2	29,8	28,1	18,3
SETTORE				
Industria	22,0	29,9	26,4	18,2
Costruzioni	39,8	41,1	31,0	23,8
Commercio	20,0	25,8	34,6	21,2
Altri servizi	40,6	34,3	43,3	24,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	28,3	28,2	33,0	18,3
10-49 dipendenti	49,3	47,7	48,1	34,0
50 dipendenti e oltre	79,2	76,1	76,7	73,2
TRENTINO ALTO ADIGE	33,6	32,3	33,8	23,4
NORD EST	21,3	20,1	25,6	15,9
ITALIA	19,8	18,6	22,5	14,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 25

Saldi occupazionali previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	-2.030	-750	-800	-1.580
di cui: Artigianato	-120	70	-140	-180
SETTORE				
Industria	-720	-220	-100	-220
Costruzioni	-140	-40	-290	-60
Commercio	-330	-80	-240	-270
Altri servizi	-840	-410	-170	-1.030
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-880	-530	-380	-820
10-49 dipendenti	-390	-100	-390	-500
50 dipendenti e oltre	-760	-120	-20	-270
TRENTINO ALTO ADIGE	-3.720	-1.130	-1.120	-2.020
NORD EST	-53.390	-38.700	-10.550	-24.230
ITALIA	-212.790	-178.390	-87.650	-130.510

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 26

Tassi di variazione occupazionale previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	-1,7	-0,6	-0,6	-1,3
di cui: Artigianato	-0,8	0,4	-0,8	-1,1
SETTORE				
Industria	-2,2	-0,7	-0,3	-0,7
Costruzioni	-1,0	-0,3	-1,9	-0,5
Commercio	-1,8	-0,4	-1,2	-1,3
Altri servizi	-1,5	-0,7	-0,3	-1,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	-2,5	-1,4	-1,0	-2,2
10-49 dipendenti	-1,1	-0,3	-1,1	-1,4
50 dipendenti e oltre	-1,5	-0,2	0,0	-0,5
TRENTINO ALTO ADIGE	-1,5	-0,5	-0,4	-0,8
NORD EST	-1,9	-1,4	-0,4	-0,9
ITALIA	-1,9	-1,6	-0,7	-1,1

(*) Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 27

Tassi di entrata previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	17,2	16,9	14,8	11,5
di cui: Artigianato	14,0	15,7	13,0	10,7
SETTORE				
Industria	3,3	4,8	4,0	2,8
Costruzioni	12,8	14,0	8,1	7,3
Commercio	8,5	10,3	10,2	7,7
Altri servizi	29,7	26,6	23,8	18,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	27,3	26,5	22,6	13,4
10-49 dipendenti	19,2	16,9	15,6	16,3
50 dipendenti e oltre	8,8	9,7	8,3	7,0
TRENTINO ALTO ADIGE	15,6	16,9	14,0	11,0
NORD EST	7,0	7,5	7,9	6,1
ITALIA	6,8	7,0	7,2	5,5

(*) Entrate previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 28

Tassi di uscita previsti, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	18,9	17,5	15,5	12,8
di cui: Artigianato	14,8	15,3	13,9	11,8
SETTORE				
Industria	5,5	5,5	4,4	3,5
Costruzioni	13,8	14,3	10,0	7,8
Commercio	10,3	10,7	11,4	9,0
Altri servizi	31,2	27,4	24,1	19,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	29,8	27,9	23,6	15,6
10-49 dipendenti	20,3	17,2	16,7	17,7
50 dipendenti e oltre	10,4	10,0	8,4	7,5
TRENTINO ALTO ADIGE	17,2	17,3	14,5	11,8
NORD EST	8,9	8,9	8,3	6,9
ITALIA	8,7	8,5	8,0	6,7

(*) Uscite previste per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 29

Assunzioni non stagionali previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	7.770	7.880	7.210	4.850
di cui: Artigianato	1.450	1.420	1.260	610
SETTORE				
Industria	830	1.290	1.070	690
Costruzioni	1.340	1.140	880	440
Commercio	690	1.150	1.120	490
Altri servizi	4.900	4.310	4.150	3.230
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.320	3.020	3.090	1.880
10-49 dipendenti	1.720	2.100	1.220	960
50 dipendenti e oltre	2.740	2.760	2.900	2.010
TRENTINO ALTO ADIGE	13.910	14.810	13.370	9.590
NORD EST	121.320	128.550	144.860	100.450
ITALIA	523.620	551.950	595.160	406.820

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 30**Assunzioni non stagionali considerate di difficile reperimento, per macrosettore di attività e classe dimensionale**

(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	19,3	33,4	17,2	21,7
di cui: Artigianato	37,5	51,2	23,5	25,0
SETTORE				
Industria	21,9	34,8	16,2	30,0
Costruzioni	37,8	55,5	21,7	24,0
Commercio	21,3	34,2	27,0	24,6
Altri servizi	13,5	27,0	13,9	19,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	23,6	47,1	19,7	33,2
10-49 dipendenti	24,0	28,7	8,4	11,4
50 dipendenti e oltre	11,2	22,0	18,3	15,8
TRENTINO ALTO ADIGE	20,1	33,6	19,6	24,4
NORD EST	24,6	29,6	21,6	17,7
ITALIA	20,5	26,7	19,7	16,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 31

Assunzioni non stagionali per le quali non è richiesta una precedente esperienza lavorativa, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	46,8	48,4	44,8	39,4
di cui: Artigianato	25,7	38,0	33,3	30,9
SETTORE				
Industria	52,7	43,7	62,2	64,8
Costruzioni	22,5	19,8	9,4	4,6
Commercio	48,8	37,2	56,8	64,2
Altri servizi	52,1	60,3	44,7	34,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	32,5	43,5	40,4	32,3
10-49 dipendenti	49,4	49,8	46,8	34,4
50 dipendenti e oltre	62,4	52,5	48,8	48,5
TRENTINO ALTO ADIGE	42,5	45,2	42,3	35,7
NORD EST	44,9	43,7	44,2	45,7
ITALIA	42,5	40,1	43,5	46,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 32

Assunzioni non stagionali di personale immigrato sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale
(quota% sul totale)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	24,2	24,0	20,7	13,6
di cui: Artigianato	31,7	19,9	24,5	17,9
SETTORE				
Industria	16,4	14,2	19,1	25,4
Costruzioni	32,2	38,4	13,6	14,8
Commercio	4,0	14,9	3,4	7,5
Altri servizi	26,3	25,6	27,3	11,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	28,0	23,0	19,9	7,4
10-49 dipendenti	25,0	28,8	20,3	16,9
50 dipendenti e oltre	19,2	21,5	21,7	17,8
TRENTINO ALTO ADIGE	24,2	20,7	18,6	11,9
NORD EST	20,7	22,4	16,0	16,4
ITALIA	17,0	19,2	13,9	14,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 33

Assunzioni "part time" non stagionali sul totale, per macrosettore di attività e classe dimensionale (quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	29,3	30,0	26,0	29,7
di cui: Artigianato	14,1	22,4	15,9	15,6
SETTORE				
Industria	9,0	6,6	3,7	7,4
Costruzioni	7,5	9,3	--	--
Commercio	7,2	9,9	28,8	14,2
Altri servizi	41,9	47,9	36,1	40,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	13,3	34,3	28,7	19,1
10-49 dipendenti	42,0	21,9	12,7	31,9
50 dipendenti e oltre	40,8	31,5	28,8	38,7
TRENTINO ALTO ADIGE	22,7	26,5	20,4	22,5
NORD EST	22,0	26,8	21,7	28,0
ITALIA	20,7	25,5	21,9	26,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 34

Assunzioni non stagionali per grandi gruppi professionali e per livelli di istruzione richiesti dalle imprese
(quota % sul totale)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
Grande gruppo professionale				
Dirigenti e profess. specialistiche	4,9	7,2	6,8	17,4
Professioni tecniche	12,4	12,8	13,5	12,8
Impiegati	10,7	11,8	19,1	12,5
Profess. commerciali e nei servizi	28,2	22,8	19,7	25,7
Operai specializzati	17,5	17,0	14,4	12,4
Cond. impianti e addetti macchinari	8,0	8,6	9,2	6,2
Professioni non qualificate	18,4	19,8	17,3	13,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello di istruzione				
Laurea	10,5	10,4	9,7	17,8
Diploma	37,0	41,6	49,3	37,3
Qualifica professionale	25,4	11,6	11,2	11,8
Nessuna formazione specifica	27,0	36,4	29,8	33,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012

Tavola 35

Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste, per macrosettore di attività e classe dimensionale (*)

Provincia di Trento

	2009	2010	2011	2012
TOTALE PROVINCIA	12.880	12.650	11.280	9.590
di cui: Artigianato	700	1.060	930	1.090
SETTORE				
Industria	280	220	180	150
Costruzioni	380	840	350	580
Commercio	910	820	910	1.050
Altri servizi	11.310	10.770	9.840	7.810
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	6.200	6.920	5.610	3.130
10-49 dipendenti	5.010	3.590	4.360	4.820
50 dipendenti e oltre	1.670	2.150	1.310	1.630
TRENTINO ALTO ADIGE	24.360	27.460	22.080	18.370
NORD EST	76.130	83.620	80.420	69.330
ITALIA	257.980	250.210	250.850	224.520

(*) Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2009 - 2012



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'*home page* di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su *Leggi tutto* si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'*home page* è possibile conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- *In evidenza*: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- *Tematiche*: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- *Dati macroeconomici*: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- *Pubblicazioni*: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- *Le indagini PSN del Sistema Camerale*: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- *Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne*: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- *Dossier*: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- *News dalle Camere di commercio*: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- *Starnet in provincia/regione*: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Sistema Informativo Excelsior". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.